



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXIII - numero 252 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione



giovedì 13 novembre 2025 - San Diego

Alla terza Corte d'Assise di Roma il giudizio per Mark Antony Samson Omicidio Sula, via al processo I genitori chiedono giustizia

● *L'uomo è accusato di omicidio aggravato e occultamento di cadavere*

È iniziato davanti alla terza Corte d'Assise di Roma il processo a carico di Mark Antony Samson, accusato dell'omicidio dell'ex fidanzata Ilaria Sula, avvenuto nella notte tra il 25 e il 26 marzo scorso. L'imputato, presente in aula nel gabbietto per i detenuti, ha seguito l'udienza senza mai rivolgere lo sguardo ai genitori della vittima e senza mostrare emozioni. La procura, coordinata dal procuratore aggiunto Giuseppe Cascini, ha chiesto e ottenuto il giudizio immediato. Nei confronti del giovane vengono contestati l'omicidio volontario aggravato dalla premeditazione, dai futili motivi e dalla relazione affettiva con la vittima, oltre all'occultamento di cadavere. In aula erano presenti anche i genitori di Ilaria, che indossavano una maglietta con la foto della figlia e la scritta "Giustizia per Ilaria". "Noi cerchiamo giustizia per Ilaria, non meritava questa fine. Sono sette mesi che non sentiamo il suo profumo e la sua voce. Ci hanno tolto tutto dal cuore. Casa nostra non è più come prima" - hanno dichiarato al termine dell'udienza, aggiungendo: "Per noi lui non esiste proprio". L'avvocato della famiglia - Francesco Sforza, ha sottolineato la dignità e la forza dimostrate dai genitori della vittima: "Hanno affrontato un passaggio difficilissimo a un metro da chi ha fatto quello che ha fatto. Dobbiamo ricordare che al centro di tutto c'è una ragazza che è stata uccisa". Il legale ha inoltre ringraziato l'Università La Sapienza, dove Ilaria studiava e le associazioni che hanno manifestato solidarietà. La Sapienza ha chiesto di costituirsi parte civile insieme a Penelope Lazio, Associazione Italiana Vittime Vulnerabili e Insieme a Marianna. I giudici scioglieranno la riserva nella prossima udienza fissata per il 9 dicembre. Intanto, è in via di definizione la posizione della madre di Samson, accusata di concorso in occultamento di cadavere: secondo quanto si apprende, per lei è previsto il patteggiamento a due anni.



Credits: LaPresse

Tor Bella Monaca

Maxi operazione
Arresti e denunce
e ingenti sequestri

a pagina 5

Cerveteri

Circonvallazione
chiusa nonostante
la "riapertura"

a pagina 10

Spettacolo

"L'Orchestraccia
Canta Califano"
al Teatro Olimpico

a pagina 12

Reati gravi, espulso dagli Usa

Latitante toscano arrestato a Fiumicino, fuggì da Prato passando per Cerveteri

È stato riportato in Italia e arrestato all'aeroporto di Fiumicino un 63enne originario della Toscana, espulso dagli Stati Uniti e destinatario di un ordine di carcerazione emesso dalla Corte d'Appello di Firenze. L'uomo dovrà scontare una pena di 10 anni, 5 mesi e 2 giorni per reati gravi commessi a Prato tra il 2002 e il 2008, tra cui violenza sessuale su minore, appropriazione indebita, sostituzione di persona, truffa e furto. Il rintraccio del latitante è stato possibile grazie a una lunga attività investigativa dei Carabinieri della Stazione di Roma Bravetta. Dopo la richiesta della Procura Generale di Firenze, i militari hanno avviato ricerche partendo dall'ultimo domicilio noto a Roma, zona Pisana. Non trovandolo, hanno seguito le tracce dei suoi contatti e dei luoghi da lui frequentati, tra cui il comune di Cerveteri, dove l'uomo aveva intrecciato rapporti e legami. Proprio da Cerveteri è emerso

un dettaglio decisivo: una donna con cui il ricercato aveva una relazione sentimentale e il cui profilo WhatsApp mostrava la sua foto. L'analisi del traffico telefonico ha poi rivelato che le chiamate provenivano dagli Stati Uniti. Ulteriori accertamenti su Facebook hanno confermato che la donna si trovava a Huntsville, in Alabama. Grazie alla collaborazione tra la Direzione Centrale della Polizia Criminale, l'Ufficiale di collegamento dell'FBI in Italia e le autorità statunitensi, il 63enne è stato arrestato per immigrazione irregolare e successivamente espulso. Una volta rientrato in Italia, è stato condotto nel carcere di Civitavecchia. Il passaggio per Cerveteri si è rivelato dunque cruciale nelle indagini, dimostrando come la rete di relazioni e frequentazioni locali abbia permesso di ricostruire i movimenti del latitante e di arrivare al suo arresto oltre oceano.

servizio a pagina

MobiliBadini Cerveteri **SPECIALE CAMERETTE!**

24 rate INTERESSI ZERO!

+ Materasso OMAGGIO

mobilibadini.it

TENNIS

ATP Finals:
oggi si decide
il destino
di Musetti

Le regole del round robin delle ATP Finals non lasciano spazio a interpretazioni: i due tennisti con il maggior numero di vittorie in ciascun girone accedono alle semifinali. In caso di parità tra due giocatori conta il confronto diretto, mentre con tre atleti appaiati si guarda la differenza set. Nel girone di Lorenzo Musetti la situazione è ancora aperta. Carlos Alcaraz guida con due successi (4-1 il bilancio set), Taylor Fritz e lo stesso Musetti hanno una vittoria e una sconfitta (rispettivamente 3-2 e 2-3 nei set), mentre Alex de Minaur è fermo a zero vittorie (1-4 nei set). Oggi giovedì 13 novembre sarà la giornata decisiva: Musetti sfiderà Alcaraz, mentre Fritz se la vedrà con de Minaur. Se il carrarino dovesse battere lo spagnolo e l'australiano superasse l'americano, Musetti si qualificherebbe addirittura da primo del girone davanti ad Alcaraz. Scenario più complesso se Fritz dovesse vincere: in quel caso tre giocatori si troverebbero con due successi e la qualificazione dipenderebbe dalla differenza set. Musetti avrebbe la certezza del passaggio se riuscisse a imporsi su Alcaraz in due set, indipendentemente dall'altro risultato. Qualificazione possibile anche con un successo in tre set, ma solo se de Minaur battesse Fritz. Diversamente, se Fritz dovesse vincere e Musetti superare Alcaraz al terzo set, lo spagnolo resterebbe comunque qualificato. In caso di sconfitta, invece, per il carrarino non ci sarebbe scampo: eliminazione certa, anche qualora Fritz perdesse, perché la differenza set premierebbe l'americano. Il verdetto, dunque, arriverà oggi: Musetti dovrà giocarsi il tutto per tutto contro Alcaraz, con la consapevolezza che ogni singolo set può cambiare il suo destino alle Finals.

Sei milioni di italiani all'estero: l'Europa resta la meta preferita

Il nuovo Rapporto Migrantes fotografa un'Italia che emigra: crescono le donne, partono intere famiglie. E il Sud continua a svuotarsi

Sono oltre 6,4 milioni gli italiani residenti all'estero, pari al 12% della popolazione nazionale. È quanto emerge dal XX Rapporto "Italiani nel Mondo" della Fondazione Migrantes, che restituisce l'immagine di un Paese in costante movimento, con una mobilità sempre più strutturata e intergenerazionale. Il 53,8% degli iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) vive in Europa, pari a oltre 3,4 milioni di persone. Seguono le Americhe con il 41,1% (2,6 milioni), ma solo 490 mila risiedono in Nord America. Le comunità più numerose restano quella argentina (990 mila) e quella tedesca (849 mila). Dal 2006 al 2024, l'Europa ha assorbito oltre 1,25 milioni di espatri italiani, pari al 76% del totale, accogliendo anche il 60% dei rimpatri. Tuttavia, il saldo migratorio resta negativo: oltre 762 mila unità in meno. Se si considera solo l'Unione Europea (incluso il Regno Unito), il saldo sfiora le 459 mila persone, il 56% della perdita complessiva. Negli ultimi vent'anni, il Regno Unito ha accolto 289 mila italiani, la Germania 248 mila. Seguono Svizzera (166 mila), Francia (162 mila) e Spagna (106 mila). Londra, Berlino, Parigi, Berna e Madrid registrano i saldi negativi più marcati, concentrando quasi il 60% dell'intera emigrazione recente. Stati Uniti e Canada insieme raccolgono 102 mila espatri e 54 mila rientri. L'Oceania segna un saldo negativo di 22 mila unità. In controtendenza l'America Latina, che presenta un lieve saldo positivo, grazie ai percorsi di cittadinanza delle comunità di origine italiana.

Al 1° gennaio 2025, gli iscritti all'AIRE sono 6.412.752, con un incremento di 278 mila persone in un solo anno e una crescita del 106% rispetto al 2006. Il 48,3% è donna, con un aumento del 115,9% negli ultimi due decenni, contro il +98,3% degli uomini. Non partono più solo giovani e professionisti: sempre più spesso a emigrare sono interi nuclei familiari con bambini in età scolare. Una scelta ponderata, frutto di pianificazioni che coinvolgono scuola, lavoro e reti di sostegno nei Paesi di destinazione. Una dinamica che, secondo Migrantes, rischia di compromettere la tenuta sociale del Paese, sottraendo non solo forza lavoro ma anche nuove generazioni. Il Sud resta il principale bacino



no di origine: il 45,1% degli iscritti proviene da questa area, con la Sicilia in testa (844 mila), seguita da Lombardia (690 mila) e Veneto (614 mila). Il rapporto tra iscritti AIRE e popolazione residente è del 10,9% a livello nazionale, ma in Molise supera il 35%, in Basilicata il 28,8% e in Calabria il 25,3%. Dal 1° gennaio 2024 è in vigore un nuovo regime sanzionatorio per chi non si iscrive all'AIRE pur essendone obbligato: multe da 200 a 1.000 euro l'anno fino a un massimo di cinque anni. La misura ha già prodotto un aumento delle iscrizioni e una maggiore qualità dei dati, permettendo di leggere meglio fenomeni come l'invecchiamento della comunità all'estero (20,5% over 65), la crescita della componente in età lavorativa (oltre il 60%) e l'integrazione delle seconde generazioni.

Le comunità italiane all'estero non solo crescono, ma si radicano. Aumentano i matrimoni misti, le acquisizioni di cittadinanza e l'inserimento nei sistemi scolastici stranieri. In molte città europee e americane si consolidano reti associative, imprese e realtà culturali che mantengono vivo il legame con l'Italia. Un legame che, avverte Migrantes, rischia di restare solo affettivo se non accompagnato da politiche strutturate per il rientro.

Addio al mito della "fuga dei cervelli"

Non è più tempo di parlare di "fuga dei cervelli". Lo afferma con decisione il Rapporto Italiani nel Mondo 2025 della Fondazione Migrantes, che smonta una narrazione trentennale fondata sull'idea di perdita, tradimento e trauma nazionale. Secondo gli autori del dossier, la mobilità giovanile non può essere incasellata in una cornice emotiva totalizzante, che trasforma i giovani in "cervelli" e non in persone con desideri, legami e biografie complesse. "Le parole non

descrivono solo la realtà, la creano", si legge nel documento, che propone una lettura alternativa: non più fuga, ma circolazione di competenze e di esperienze transnazionali. Il rischio, avvertono gli esperti, è che la retorica dominante diventi una gabbia psicologica per chi parte e per chi resta, alimentando vissuti di colpa, fallimento e disappartenenza. L'Italia, in questo schema, si percepisce come un Paese da cui si deve fuggire, rafforzando un'identità collettiva fondata sulla perdita. A smentire il mito della fuga dei talenti è anche il dato sul livello di istruzione: solo il 31,8% degli espatriati italiani nel 2024 è laureato, mentre il 67,2% ha un titolo di studio medio-basso. Un dato che richiama la Grande Emigrazione, quando gli italiani venivano bollati come "ignoranti" pur contribuendo alla trasformazione economica e sociale dei Paesi d'arrivo. "Il titolo di studio non misura il valore di una persona nel mondo", sottolinea il rapporto. La fascia 25-34 anni si conferma il cuore pulsante della nuova mobilità italiana, rappresentando il 37,5% degli espatri. È la fase in cui si completano gli studi e si

avviano le prime carriere, spesso all'estero, dove le opportunità sembrano più accessibili. La mobilità, secondo Migrantes, è ormai una "tessera ordinaria dei percorsi generazionali europei", più che un gesto di rottura. L'estero è visto come acceleratore di competenze e reti professionali che in Italia faticano a trovare spazio. Il 73,7% dei nuovi emigrati italiani nel 2024 si è diretto verso altri Paesi europei, ma la circolarità migratoria esclude quasi sempre l'Italia dal ritorno. Questo squilibrio alimenta il depauperamento demografico e sociale, soprattutto nel Mezzogiorno e nelle aree interne già colpite da carenze strutturali. La risposta, secondo il dossier, non può essere emergenziale: serve rigenerare i territori, valorizzare le sperimentazioni in corso e ridurre le disuguaglianze che scoraggiano il radicamento. A lasciare il Paese non sono solo giovani italiani, ma anche i cosiddetti "nuovi italiani". Parte dei migranti stranieri considera l'Italia una tappa provvisoria, in attesa di mete più attrattive. Il Rapporto parla di una "questione urgente": rendere l'Italia un luogo in cui valga la pena restare. Il Rapporto ricostruisce la mobilità italiana dal 2006 a oggi attraverso dati e 22 saggi provenienti dai cinque continenti. Sono stati analizzati 26 Paesi, dall'Argentina alla Tunisia, con un approccio misto qualitativo-quantitativo che restituisce la varietà reale dei percorsi migratori. Non solo figure altamente qualificate, ma anche diplomati e lavoratori con titoli medio-bassi, spesso protagonisti di integrazioni solide nei Paesi d'arrivo.



In cima alla classifica troviamo Zhong Shanshan il "re dell'acqua"
I miliardari cinesi non sono mai stati così ricchi



La ricchezza in Cina torna a crescere, e stavolta a guidare la ripresa non sono i giganti del mattone, ma imprenditori capaci di conquistare i consumatori con tecnologia, innovazione e prodotti di uso quotidiano. L'edizione 2025 della classifica dei 100 miliardari più ricchi del Paese segna un nuovo record: il patrimonio complessivo ha superato 1,3 tri-

lioni di dollari, un aumento di circa un terzo rispetto all'anno scorso. Al primo posto si conferma Zhong Shanshan, il fondatore di Nongfu Spring, la più grande azienda cinese di acqua minerale e bevande. Con un patrimonio stimato in 77,1 miliardi di dollari, è l'uomo più ricco della Cina e il simbolo di una nuova generazione di imprenditori capaci di trasformare un bene comune come l'acqua in un impero industriale. Zhong, spesso definito "l'eremita miliardario" per la sua riservatezza, è riuscito a costruire un colosso grazie a una distribuzione capillare e a un marchio che negli anni è diventato sinonimo di purezza e qualità. Alle sue spalle, sul podio, ci sono due volti ormai noti della tecnologia cinese: Zhang Yiming, fondatore di ByteDance (la società madre di TikTok), con 69,3 miliardi di dollari, e Ma Huateng, numero uno di Tencent, il gigante dei social media, dei videogiochi e dei pagamenti digitali, con un patrimonio di 62,8 miliardi. La fotografia del 2025 racconta una Cina diversa rispetto a pochi anni fa. Se un tempo erano i magnati dell'immobiliare a dominare le classifiche, oggi la ricchezza si concentra soprattutto nei settori legati alla tecnologia, ai consumi interni, alla salute e ai veicoli elettrici. I colossi digitali tornano a crescere dopo le restrizioni del governo, mentre aziende come Nongfu Spring dimostrano che anche il mercato interno, sostenuto da marchi forti e da un consumo domestico in espansione, può generare fortune enormi. Secondo il Rapporto Hurun 2025, in Cina ci sono oggi oltre 1.400 miliardari (in yuan), il 30% in più rispetto all'anno precedente. È il segno di un Paese che, nonostante le incertezze economiche e le turbolenze del settore immobiliare, continua a produrre ricchezza e nuovi imprenditori di successo. Il caso di Zhong Shanshan è emblematico. A differenza di altri magnati legati all'hi-tech, la sua fortuna nasce da un prodotto semplice e apparentemente "banale", ma gestito con un modello industriale impeccabile e una visione commerciale moderna. In un contesto in cui la fiducia nei prodotti locali è cresciuta, Nongfu Spring è riuscita a imporsi come un marchio di riferimento, simbolo di qualità e sicurezza. La nuova élite economica cinese, dunque, è sempre più diversificata: accanto ai pionieri dell'intelligenza artificiale e dei social network, ci sono imprenditori dell'agroalimentare, dell'energia verde e della manifattura di precisione. Tutti accomunati da un approccio più attento ai mercati globali, ma anche da una forte radice domestica. Il boom della ricchezza, tuttavia, arriva in un momento delicato. Dopo anni di campagne governative per "ridurre gli eccessi" dei giganti del web e per contenere il debito immobiliare, Pechino sembra ora voler rilanciare la fiducia degli investitori e favorire la stabilità economica. Ma restano aperte alcune questioni cruciali: come bilanciare il controllo politico con la libertà d'impresa? E come gestire la crescente disuguaglianza tra i nuovi super-ricchi e una classe media che fatica a tenere il passo? Per ora, la Cina festeggia il ritorno dei suoi miliardari. Mai come oggi i patrimoni personali sono stati così alti, e il messaggio che arriva dalle classifiche è chiaro: l'epoca dell'austerità è finita, e quella della nuova ricchezza tecnologica, digitale e domestica è appena cominciata.

Lettonia: il Comandante del COVI alla conclusione dell'esercitazione multinazionale "Resolute Warrior 25"

Oltre 3.500 militari alleati impegnati in Lettonia per consolidare l'integrazione e la capacità operativa della NATO sul fianco Est

Camp Ādaži, 10 novembre 2025. Si è conclusa l'esercitazione NATO multinazionale "Resolute Warrior 25", che ha visto impegnati oltre 3.500 militari provenienti da quattordici Paesi dell'Alleanza Atlantica, riuniti sotto la guida canadese della NATO Multinational Brigade in Lettonia. L'attività si è svolta dal 1° al 10 novembre, ha rappresentato la prima grande esercitazione sul campo per la Brigata multinazionale, con l'obiettivo di verificare la piena interoperabilità dei reparti alleati, consolidare la capacità di risposta congiunta e confermare la deterrenza sul fianco orientale dell'Alleanza. Il contingente italiano, proveniente dalla XVII rotazione del Task Group Baltic, ha preso parte all'esercitazione contribuendo allo sviluppo della manovra, in sinergia con le componenti terrestri degli altri Paesi partecipanti. Le unità italiane hanno operato conducendo attività tattiche difensive e offensive in uno scenario ad alta intensità, con l'obiettivo di consolidare le procedure standardizzate e le capacità di comando e controllo integrato. La giornata conclusiva, dedicata al Distinguished Visitors Day (DV-Day), ha offerto una dimostrazione dinamica delle capacità acquisite sul terreno. All'evento hanno partecipato i rappresentanti dei Paesi coinvolti nell'esercitazione, tra cui il Generale di Corpo d'Armata Giovanni Maria Iannucci, Comandante Operativo di Vertice Interforze (COVI), accolto dall'Addetto militare italiano per i Paesi Baltici, Colonnello Giovanni Trebisonda e dal Comandante del Task Group Baltic, Tenente Colonnello Gianfranco Iannacone. Nel corso della visita il Generale Iannucci ha assistito alle principali fasi addestrative e ha preso parte a incontri bilaterali con i vertici della Multinational Brigade, con il Capo di Stato Maggiore della Difesa lettone e con i Comandanti Operativi della Lettonia e del Canada. A conclusione delle attività, presso Camp Ādaži, il Comandante del COVI ha rivolto un indirizzo di saluto al personale del contingente italiano, esprimendo apprezzamento per la professionalità, la coesione e lo spirito di servizio dimostrati nel contesto multinazionale. La partecipazione italiana all'esercitazione "Resolute Warrior 25" conferma l'impegno del Paese nel quadro della missione NATO Forward Land Forces "Latvia", quale contributo concreto alla sicurezza collettiva e alla stabilità dell'area baltica, in piena coerenza con gli obiettivi della postura di difesa e deterrenza dell'Alleanza.



in Breve

Strage Nassiriya, Rocca (Regione Lazio): "Un sacrificio che non dimentichiamo"

«A ventidue anni dalla strage di Nassiriya, il mio pensiero va alle vittime di quel vile attentato e alle loro famiglie. Erano militari e civili italiani impegnati in una missione di pace, persone che hanno scelto di servire il Paese anche lontano dai confini nazionali, in contesti difficili, per difendere valori universali come la sicurezza, la legalità e la libertà. Il 12 novembre 2003 resta una ferita profonda nella nostra memoria collettiva. Un giorno che ha cambiato la percezione della presenza italiana all'estero, mostrando il volto coraggioso di uomini e donne che non si sono tirati indietro. Come Presidente della Regione Lazio, esprimo la vicinanza di tutta la comunità regionale alle famiglie delle vittime, alle Forze Armate e a chi ogni giorno, in silenzio, lavora per la pace. La loro dedizione e il loro sacrificio non saranno mai dimenticati». Lo dichiara il presi-

dente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

Disposta la custodia cautelare: è accusato di maltrattamenti e lesioni aggravate

Tenta di dare fuoco alla moglie Arrestato un 46enne in Brianza

È finito in carcere un 46enne di origini rumene residente a Limbiate, in Brianza, accusato di maltrattamenti in famiglia e lesioni aggravate. La decisione è stata presa dal gip di Milano, Luca Milani, dopo un'indagine condotta dalla pm Alessia Menegazzo e dai carabinieri di Limbiate. Secondo quanto ricostruito, l'uomo - in stato di abituale alterazione da alcol - avrebbe aggredito più volte la moglie con insulti e minacce, anche davanti ai due figli minori. La situazione, già segnata da un provvedimento di allontanamento dalla casa familiare, è precipitata il 5 novembre scorso. Quel giorno il 46enne avrebbe atteso la donna fuori dal luogo di lavoro a Seregno, immobilizzandola e minacciandola con la frase: "Li vuoi vedere i bambini stasera?". Poi le avrebbe gettato del liquido infiammabile sul volto e sugli occhi, colpendola con schiaffi e spinto-

ni. La vittima ha riportato una congiuntivite chimica, un trauma e escoriazioni alle mani, con una prognosi di 15 giorni. L'aggressione è stata ripresa dalle telecamere di sorveglianza e confermata dai referti medici del pronto soccorso di Desio. Il quadro delineato dal gip parla di "condotte prevaricatrici e violente" divenute ormai insostenibili. A rafforzare l'accusa anche la testimonianza della nonna, che ha descritto un clima familiare segnato dall'"estrema irascibilità" dell'indagato. L'uomo, privo di freni inibitori e ossessionato dal controllo sulla moglie, aveva persino tentato di calunniarla denunciandola come presunta responsabile di maltrattamenti. Alla luce dei gravi indizi e del rischio di reiterazione del reato, il giudice ha disposto la custodia cautelare in carcere.

Cagliari, abusi sulla sorellina: chiesti sedici anni di carcere

Un'indagine per droga ha svelato violenze e filmati venduti nel dark web. Sentenza attesa a febbraio

Un'inchiesta nata da un sequestro per droga ha portato alla luce un caso di abusi familiari di inaudi-

ta gravità. La polizia, analizzando il cellulare di un giovane poco più che maggiorenne, ha scoperto filmati che documenterebbero violenze sessuali sulla sorellina, registrate e poi diffuse nel dark web. Il ragazzo, figlio di un precedente matrimonio del padre, avrebbe iniziato a molestare la bambina quando frequentava le elementari, protraendo gli abusi fino alle scuole medie. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Gilberto Ganassi, hanno confermato un quadro inquietante: non solo gli episodi di violenza, ma anche la commercializzazione del materiale online. La Polizia Postale, con il supporto di un'indagine internazionale europea e la collaborazione dell'Fbi, sta cercando di ricostruire la rete di destinatari e acquirenti dei video. Nel frattempo, il giovane è stato sottoposto a giudizio immediato e ha scelto il rito abbreviato. La madre della vittima e la famiglia si sono costituite parte civile. Il pubblico ministero ha chiesto una condanna a 16 anni di reclusione. La sentenza è attesa per febbraio, mentre proseguono gli accertamenti per individuare chi abbia avuto accesso al materiale diffuso nel web sommerso.

Roma, sgomberati gli ultimi immobili occupati abusivamente a Cinecittà Est

Operazione congiunta di forze dell'ordine e servizi sociali: liberate undici unità abitative, assistenza garantita alle famiglie fragili

Si è conclusa ieri mattina l'operazione di sgombero degli ultimi due immobili del complesso edilizio di via Eudo Giuglioli, a Cinecittà Est, da tempo occupati abusivamente. L'intervento, che segue quello del 5 novembre scorso, ha visto impegnate le forze di polizia con il supporto della Polizia di Roma Capitale, della Sala operativa sociale del Comune e dei Vigili del Fuoco. In totale sono state liberate 11 unità abitative, restituite all'ente proprietario dello stabile. All'interno vivevano 44 persone, tra cui 10 minori. Nel corso dei controlli sono stati notificati alcuni provvedimenti legati a precedenti vicende giudiziarie. Le operazioni, coordinate dalla Questura e dal Commissariato Romanina sulla base delle determinazioni del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Lamberto Giannini, hanno seguito un approccio



che ha coniugato il ripristino della legalità con l'assistenza ai nuclei familiari più fragili. La Sala operativa sociale del

Comune di Roma ha predisposto soluzioni abitative alternative per gli occupanti in difficoltà. Al termine, i



Carabinieri hanno dato esecuzione al decreto di sequestro preventivo degli stabili emesso dall'Autorità giudiziaria.

Due immobili erano già stati liberati spontaneamente dagli occupanti, mentre i Vigili del Fuoco hanno provveduto alla messa in sicurezza di bombole di gas e materiali utilizzati a scopo residenziale. In un sottotetto è stato rinvenuto un kit per il confezionamento di sostanze stupefacenti, sequestrato a carico di ignoti. Sette persone sono state accompagnate all'Ufficio Immigrazione della Questura per la verifica della loro posizione sul territorio nazionale. Le strutture residenziali sono state riaffidate alla società proprietaria, incaricata della messa in sicurezza e della tutela del patrimonio. La liberazione degli ultimi plessi immobiliari segna il completamento della strategia pianificata da Questura e Prefettura per restituire legalità e vivibilità alla zona, rispondendo alle segnalazioni dei residenti che da tempo denunciavano degrado e insicurezza.

in Breve



Il giovane tunisino ha aggredito i militari durante la fuga: sequestrata l'arma,

un carabiniere ferito

Paura su Ponte Sisto: 18enne armato di coltello arrestato dai Carabinieri

Momenti di tensione la scorsa notte su Ponte Sisto, nel cuore di Roma. Numerose chiamate al 112 hanno segnalato la presenza di un cittadino straniero armato di coltello che disturbava i passanti. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Stazione di Roma Trastevere. Alla vista dei militari, l'uomo ha tentato di fuggire, brandendo ancora l'arma. Ne è nato un inseguimento terminato con il suo fermo, nonostante la resistenza opposta: il giovane si è dimenato, spintonando e colpendo i carabinieri con calci e pugni. L'uomo è stato identificato in un 18enne tunisino, senza fissa dimora e già noto alle forze dell'ordine. Arrestato, è stato condotto in caserma mentre il coltello è stato sequestrato. Nell'intervento un carabiniere ha riportato lievi contusioni ed è stato medicato all'ospedale Santo Spirito: guarirà in pochi giorni.

Il 63enne dovrà scontare oltre dieci anni di reclusione per violenza sessuale su minore e altri reati

Latitante toscano rintracciato negli USA: arrestato a Fiumicino e condotto in carcere

È stato riportato in Italia e arrestato all'aeroporto di Fiumicino un 63enne originario della Toscana, espulso dagli Stati Uniti e scortato da personale dell'U.S. Immigration and Customs. Ad attenderlo c'erano i Carabinieri della Stazione Roma Bravetta e la Polaria, che gli hanno notificato un ordine di carcerazione emesso dalla Corte d'Appello di Firenze lo scorso 25 febbraio. L'uomo dovrà scontare una pena di

10 anni, 5 mesi e 2 giorni per reati commessi a Prato tra il 2002 e il 2008: violenza sessuale su minore, appropriazione indebita, sostituzione di persona, truffa e furto. Il rintraccio del latitante è stato frutto di un'indagine capillare condotta dai Carabinieri di Bravetta, partita dopo la richiesta della Procura Generale di Firenze. L'ultimo domicilio noto era a Roma, zona Pisana, ma l'uomo risultava irreperibile. Le ricerche si



sono estese a Cerveteri e Civitavecchia, fino a individuare una donna con cui aveva intrecciato una relazione. Sul profilo WhatsApp della donna compariva proprio la foto del ricercato, e l'analisi del traffico telefonico ha rivelato collegamenti dagli Stati Uniti. Ulteriori accertamenti sui social hanno permesso di localizzare la donna a Huntsville, in Alabama. Le informazioni, condivise con la Direzione Centrale della Polizia Criminale e con l'ufficiale di collegamento dell'FBI in Italia, hanno portato all'arresto del 63enne da parte delle autorità statunitensi per immigrazione irregolare. Dopo la definizione del procedimento di espulsione, l'uomo è stato rimpatriato e condotto nel carcere di Civitavecchia, dove sconterà la sua pena.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Albano, officina abusiva in garage condominiale: denunciati 2 uomini

I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno denunciato in stato di libertà due italiani, di 60 e 54 anni, originari rispettivamente di Albano Laziale e Pomezia. I due sono gravemente indiziati dei reati di ricettazione e gestione non autorizzata di rifiuti.

Durante un servizio di controllo del territorio, i militari della Stazione di Castel Gandolfo Ville Pontificie li hanno sorpresi all'interno di un garage condominiale di edilizia residenziale pubblica, mentre smontavano e ricomponevano componenti di veicoli. La perquisizione ha permesso di rinvenire telai e parti meccaniche riconducibili a sei mezzi di provenienza furtiva: un'autovettura e cinque



motoveicoli. Gli accertamenti hanno inoltre rivelato che poco prima nel garage erano stati eseguiti lavori di riparazione su commissione per un'autovettura. Per questa attività non autorizzata, i due uomini e la proprietaria del veicolo sono stati sanzionati

amministrativamente, mentre l'auto è stata sequestrata. Il locale, risultato in condizioni igienico-sanitarie precarie e utilizzato per lo smaltimento non autorizzato di parti meccaniche, è stato sottoposto a sequestro. L'operazione ha permesso di interrompere un'attività illecita che, oltre a favorire la ricettazione di veicoli rubati, rappresentava un rischio per la sicurezza e la vivibilità del contesto residenziale.

Tor Bella Monaca, maxi operazione dei Carabinieri: arresti, denunce e sequestri

Controlli a largo Mengaroni: fermato un 67enne con 180 grammi di crack, 11 persone denunciate per furto di energia

Un servizio straordinario di controllo del territorio è stato condotto dai Carabinieri della Compagnia di Frascati e della Stazione di Roma Tor Bella Monaca nella periferia est della Capitale, con particolare attenzione all'area di largo Ferruccio Mengaroni. L'operazione, in linea con le strategie indicate dal prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivise dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha avuto l'obiettivo di contrastare illegalità e degrado. Il bilancio è significativo: un arresto, 12 denunce alla Procura della Repubblica, 171 persone identificate e 104 veicoli con-

trollati. Tre automobilisti sono stati sanzionati per violazioni al Codice della Strada, con multe per un totale di 5.350 euro. Con il supporto di personale specializzato delle reti elettriche e del gas, i militari hanno verificato diverse abitazioni delle palazzine di largo Mengaroni. Undici persone sono state denunciate per furto aggravato, sorprese ad alimentare le proprie case tramite allacci abusivi. Tra queste, una donna romana di 50 anni è stata segnalata anche per invasione di edifici, poiché dimorava in appartamenti di edilizia popolare senza titolo. Nel corso delle attività è stato

arrestato un 67enne romano, già noto alle forze dell'ordine, trovato in possesso di 180 grammi di crack e materiale per il confezionamento. L'uomo è stato posto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo. Infine, un cittadino somalo di 34 anni, con precedenti, è stato denunciato a piede libero dopo essere stato sorpreso mentre tentava di rubare un'auto in sosta nei pressi di un centro commerciale. L'operazione conferma l'impegno delle forze dell'ordine nel presidiare le aree più delicate della città, restituendo sicurezza e legalità ai residenti.



Kit anti-droga dello stupro nelle farmacie Sono stati già distribuiti oltre 700 dispositivi

L'iniziativa "Il consenso non si scioglie in un drink" punta a sensibilizzare i giovani contro il fenomeno del drink spiking

In Italia sono state identificate 79 nuove sostanze psicoattive (Nps), molte delle quali utilizzate nei casi di violenza sessuale attraverso il cosiddetto drink spiking: sedativi, narcotici come Gbl e Ghb, oppiacei, stimolanti, cannabinoidi e allucinogeni, spesso sciolti in un drink all'insaputa della vittima per stordirla e renderla vulnerabile. Per contrastare questo fenomeno, a novembre è stata lanciata nelle farmacie di Roma e provincia l'iniziativa "Il consenso non si scioglie in un drink", che prevede la distribuzione di 1.500 kit rapidi per il rilevamento di sostanze stupefacenti nelle bevande. In pochi giorni ne sono già stati consegnati 720, segno

di un forte interesse da parte della cittadinanza. Il progetto nasce dalla collaborazione tra Federfarma Roma, Farmaciste Insieme, Telefono Rosa, Differenza Donna, PonteDonna, Casa delle Donne Lucha y Siesta, Centro Donna Lisa, Cooperativa Be Free e GenerAct. Il kit, denominato Cyd - Check Your Drink, contiene strisce reattive che cambiano colore (giallo o rosa) al contatto con una bevanda sospetta. "Se si colorano significa che è presente una sostanza psicoattiva, come cocaina, scopolamina o benzodiazepine", spiega Giorgio Damiani, titolare della Farmacia Po. L'accuratezza arriva fino al 98% per chemina, Ghb, cocaina e sco-

polamina. Tuttavia, non mancano i limiti: alcune sostanze possono non essere rilevabili e ingredienti come lime o limone possono generare falsi negativi. "Il valore dell'iniziativa è soprattutto informativo - sottolinea Valeria Bertoni, volontaria del Centro anti-violenza Donna Lisa - serve a sensibilizzare i giovani e a riflettere sul tema del consenso, che deve essere libero, informato e sempre esplicito". Il kit non rappresenta una soluzione definitiva, ma uno strumento di prevenzione e consapevolezza. Il calendario delle farmacie aderenti e le date di distribuzione è disponibile sul sito e sui canali social di Federfarma Roma.

Armi e droga nei Castelli Romani: arrestato un 55enne di Marino

Operazione dei Carabinieri di Castel Gandolfo: sequestrati cocaina, ecstasy, un fucile clandestino e svariate munizioni

Un'operazione mirata dei Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo ha portato all'arresto di un uomo di 55 anni, originario di Marino, gravemente indiziato di detenzione abusiva di arma clandestina e di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Durante un servizio di controllo volto a contrastare il traffico di droga nell'area dei Castelli Romani, i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile hanno effettuato una perquisizione nell'abitazione dell'uomo. Nel garage, accuratamente occultati, sono stati rinvenuti tre involucri contenenti complessivi 39,51 grammi di cocaina, una pasticca di ecstasy, oltre a materiale per il confezionamento e la pesatura. La scoperta non si è fermata agli stupefacenti: i



Carabinieri hanno sequestrato anche un fucile a doppietta con matricola abrasa, 26 munizioni, un pugnale, una katana e una somma di denaro ritenuta provento dell'attività di

spaccio. Alla luce dei gravi indizi raccolti, l'uomo è stato arrestato e condotto presso il carcere di Velletri, dove resta a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Intervento contro il degrado notturno: alcol a minori, schiamazzi e assembramenti incontrollati

Malamovida a Viale Ippocrate: sospese sei licenze, sanzioni per oltre 400mila euro

La lotta alla malamovida nella zona di Viale Ippocrate si fa sempre più incisiva. Nelle ultime ore, la Questura di Roma ha disposto la sospensione della licenza per sei esercizi commerciali dediti alla somministrazione di alimenti e bevande, a seguito di gravi irregolarità accertate dagli agenti della Divisione Polizia Amministrativa. Cinque gestori dovranno sospendere l'attività per dieci giorni, mentre per un sesto locale il provvedimento durerà quindici giorni, in quanto è



stato riscontrato un episodio di somministrazione di alcolici a minori. Le sanzioni

amministrative comminate ammontano a oltre 400.000 euro, a fronte di comportamenti ritenuti fortemente lesivi dell'ordine pubblico. Schiamazzi notturni, consumo smodato di alcolici venduti a basso prezzo, assembramenti incontrollati e occupazione delle sedi stradali hanno generato gravi criticità per la sicurezza urbana e la vivibilità del quartiere. In alcuni casi, le segnalazioni dei residenti disturbati nella quiete notturna si sono trasformate in vere e proprie aggressioni,

compiute da soggetti in evidente stato di alterazione. La Questura, sotto la guida del Questore di Roma, ha ribadito con fermezza la propria linea: non solo controllo del territorio, ma una strategia integrata per la tutela della legalità in ogni sua forma. L'intervento, frutto di un percorso evolutivo avviato nelle scorse settimane, rappresenta una risposta concreta alle istanze della cittadinanza e un segnale chiaro contro ogni forma di degrado urbano.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Presentato in anteprima a Milano a EICMA nello Spazio FederMoto Vespiste e Motocicliste: donne con una marcia in più

Il nuovo libro polisensoriale, con video e foto,
di Paola Scarsi (Erga edizioni)
L'opera ha il Patrocinio della FMI - Federazione
Motociclistica Italiana

Alla presentazione erano presenti, insieme all'autrice che ha dialogato con Francesco Dragonetti, responsabile comunicazione FMI, tante protagoniste del libro. Momenti di gioia e anche di commozione durante l'incontro tra queste donne accomunate da una grande passione e dal desiderio di poterla condividere con le altre donne. Nel suo nuovo libro Paola Scarsi - motociclista con l'animo della vespista - ha raccolto le testimonianze di 58 donne che hanno scelto le due ruote per la vita di tutti i giorni, per sport, per passione, per lavoro, per amore, per imprese particolari. Che siano alla guida di una Vespa 50 o di una moto 1200, per un viaggio lungo un giorno o qualche anno, tutte sono davvero "Donne con una marcia in più" e i loro racconti sono estremamente coinvolgenti perché la loro è una passione che nasce dall'anima. Insieme alla gioia di "avercela fatta" o di "essere riuscite a fare meglio" in sfide che sono tutte interiori, contro sé stesse e senza alcuna rivalsa tutte le protagoniste auspicano che sempre più donne possano vivere le loro medesime emozioni, gioia e passione. Il messaggio che lanciano è sempre lo stesso: "Ce l'ho fatta io, puoi farcela anche tu". Davanti l'infinito, il cui simbolo è stato scelto per la copertina. Ogni racconto è reso indimenticabile dalle foto e i video inseriti nei



VCode presenti tra le pagine e fruibili con la App Vesepia. Il libro ha il Patrocinio della FMI il cui Presidente, Giovanni Copioli ha commentato: "Questo libro è un viaggio straordinario attraverso le esperienze di donne che, in modi diversi, hanno trovato nelle due ruote una compagna di vita. Alcune storie vi faranno sorridere, altre vi stringeranno il cuore. Racconti di cadute e ripartenze, di paura e orgoglio, di fatica trasformata in felicità. Perché queste donne, motocicliste e vespiste, semplicemente, non si sono arrese". Christa Solbach, la Signora della Vespa, una delle figure più importanti nella storia mondo vespistico internazionale ha scritto: "A tutte le donne che non sono mai

salite su una Vespa o sulle due ruote, dico: Provateci! Non importa né l'età, né il momento: accendete il motore e scoprite di cosa siete capaci. Perché voi potete!" "Questo è un libro che esprime felicità - ha affermato l'autrice Paola Scarsi - quella che ogni protagonista prova e descrive nel guidare una due ruote. Emergono anche un grande desiderio di condivisione, il rammarico per il fatto che siano ancora poche le donne alla guida delle due ruote e l'auspicio comune che molte altre donne possano provare la stessa gioia, emozioni e passione che hanno vissuto le protagoniste del libro. Tante le storie che si intersecano e si incrociano, anche in tempi e luoghi diffe-

renti, come fossero fili che hanno tessuto una grande e invisibile rete. Ringrazio ciascuna delle protagoniste per aver voluto condividere - con me prima e con chi leggerà questo libro poi - un pezzo, lungo o breve, della propria vita".

Le protagoniste: Alessandra B., Paola Battistini, Michela Bertocchi, Elisabetta Bettocchi, Giulia Torri, Josephine Bruno, Valentina Bruno, Sara Cantori, Tiziana Carcagni, Sandra Paola Carozzi, Gaia Cavaleri, Lisa Cavalli, Morena Cipolletti, Alessandra Costa, Tiziana De Lucia, Julia Della Putta, Etta De Santis, Gabriella di Lullo, Monica Di Pardo, Monica Dorigatti, Floriana Elli, Maria Sara Feliciangeli, Rosaria Fiorentino, Gloria Frezza, Alessia Galiotto, Silvia Giannetti, Raffaella Gianolla, Sinuzza Grillo, Paola Grossi, Emanuela Laganà Rieto, Irene Lavorini, Monica Lazzarotti, Sandra Luzzani, Benedetta Macchi, Lisa Josephine Mancini, Anna Mangione, Letizia Marchetti, Mara Marrazzo, Gabriella Miccoli, Antonella Milillo, Roberta Montanari, Francesca Nocera, Chiara Negro, Miriam Orlandi, Germana Pacelli, Lorena Maura Perego, Enrica Randi, Susy Rega, Chiara Ricceri, Elisabetta Rizzo, Manuela Roselli, Paola Scarsi, Martina Semenzato, Pina Serra, Alice Signori, Cristina Toteri, Chiara Valentini, Michela Zin, Christa Solbach.

Violenza sulle Donne: firmato in Campidoglio Protocollo per cabina di regia interistituzionale

È stato firmato in Campidoglio il Protocollo d'Intesa che istituisce la Cabina di Regia Interistituzionale della Rete Antiviolenza della Città di Roma per contrastare la violenza sulle donne. Si tratta di un organismo permanente di coordinamento e direzione strategica, che garantirà il raccordo tra tutti i componenti e la coerenza delle azioni rispetto agli indirizzi condivisi. La Cabina di Regia opererà per assicurare una presa in carico integrata e multidisciplinare delle donne vittime di violenza, uniformare le procedure operative, promuovere la formazione continua di operatori e operatrici, coordinare le attività di monitoraggio e analisi del fenomeno e sostenere campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della prevenzione, del rispetto e della parità. Sottoscritto da Roma Capitale, la Prefettura di Roma, la Questura, il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, le ASL Roma 1, Roma 2 e Roma 3, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e le associazioni che gestiscono i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio - Differenza Donna, Asilo Savoia, Obiettivo Uomo, Casa delle Donne Lucha y Siesta, Cooperativa Be Free, Fondazione Pangea e Telefono Rosa - il Protocollo rappresenta il risultato di un percorso di costruzione istituzionale condiviso, promosso e coordinato nell'ambito delle attività dell'Assessorato alle Attività Produttive, Pari Opportunità e Attrazione Investimenti. Il Protocollo dà concreta attuazione al quadro normativo internazionale, nazionale e regionale, e impegna gli enti locali a promuovere politiche coordinate e integrate di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne. Rappresenta inoltre per Roma Capitale uno strumento operativo per rendere effettivi gli obblighi di cooperazione e integrazione multi-agenzia previsti dalla Convenzione di Istanbul, traducendoli in una rete cittadina strutturata. È anche un punto d'arrivo di un lungo lavoro di rete che ha progressivamente messo in connessione tutti i soggetti impegnati nella tutela delle donne e dei minori vittime di violenza, favorendo la definizione di una governance cittadina unitaria e orientata alla continuità, capace di garantire una risposta tempestiva e coordinata, oltre che un collegamento costante tra istituzioni, servizi pubblici e realtà del privato sociale.

"Contrastare la violenza contro le donne è una delle sfide più profonde per una città che vuole essere giusta e sicura. Con questo Protocollo d'intesa Roma si dota di una cabina di regia stabile che mette in rete istituzioni, forze dell'ordine, sanità, scuola e associazioni, con l'obiettivo di rendere più efficace il sistema di prevenzione e protezione. Abbiamo scelto di investire su un modello che assicuri interventi tempestivi e coordinati per stare accanto a ogni donna vittima di violenza e sostenere chi lavora ogni giorno per garantirle accoglienza e tutela. La violenza di genere chiama in causa l'intera comunità e Roma intende fare la sua parte". Le parole del Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Con la firma di oggi, Roma compie un passo decisivo verso un nuovo modello di governance della rete antiviolenza. Questo Protocollo è il risultato di un lavoro lungo e complesso, fortemente voluto e condiviso con il Prefetto, portato avanti con tenacia da Assessorato e Dipartimento Pari opportunità per dotare la città di uno strumento stabile, coordinato e operativo. Non è stato un percorso semplice: mettere insieme realtà diverse, armonizzare procedure, superare frammentazioni è stato un lavoro quotidiano di ascolto, mediazione e visione. Ed è proprio da questa complessità che nasce un risultato solido, capace di durare nel tempo. Credo che la politica, quando è fatta con senso di responsabilità, debba farsi carico dei processi difficili, quelli che costruiscono basi vere per il futuro. Questo Protocollo è una di quelle basi: frutto di un impegno costante e della convinzione che la lotta alla violenza di genere richieda una governance unitaria, un linguaggio comune e un sistema che risponda prima di tutto ai bisogni delle donne e dei loro bambini. Roma oggi si dota di un modello che non si limita a coordinare, ma che trasforma il modo in cui la città affronta la violenza, rendendo strutturale ciò che per troppo tempo è stato emergenziale". Così Monica Lucarelli, Assessora alle Attività Produttive, alle Pari Opportunità e all'Attrazione degli Investimenti. "La cabina di regia - sostiene l'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - rappresenta un presidio fondamentale anche per rafforzare i servizi sociali e la presa in carico di donne che subiscono violenza, garantendo a loro e ai figli percorsi di protezione e di autonomia e supporto concreto nei momenti più critici. Un aspetto prioritario è la tutela dei minori, spesso vittime dirette o indirette della violenza. Attraverso un lavoro integrato tra servizi sociali, centri antiviolenza e autorità competenti, intendiamo costruire una rete solida e competente capace di intervenire in modo coordinato, confermando il contrasto alla violenza di genere come una responsabilità collettiva e una priorità sociale".

mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

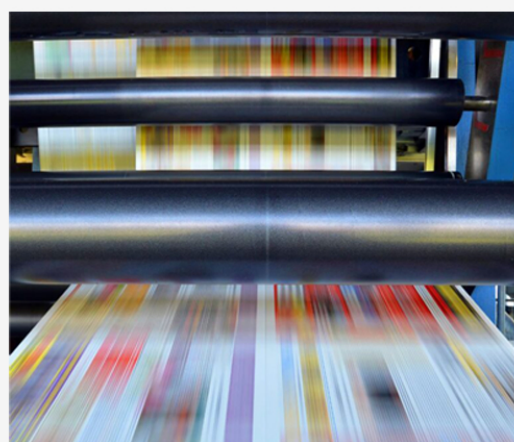
Offriamo Soluzioni Complete per Valorizzare la tua Identità

Con l'obiettivo di far crescere il tuo brand nel mondo

Tipografia e Stampa

Stampa Digitale

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità. Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.



Realizziamo supporti promozionali resistenti, adatti a eventi, punti vendita e comunicazione esterna:

Insegne - Freccette segnaletiche - Roll up
Striscioni - Cartelli - Pannelli - Bandiere

Stampa Digitale Piccolo e Grande Formato
Soluzioni flessibili per ogni esigenza:

Vetrofanie - Forex - Biglietti da visita
Libri - Locandine - Flyer

Stampa Offset

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità. Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.

Analisi Iniziale

Ci confrontiamo con il cliente per capire esigenze, obiettivi e contesto competitivo. Ogni progetto nasce dall'ascolto e da un'analisi concreta.

Ideazione e Proposta

Studiamo concept visivi, copy e strategie comunicative su misura. Ogni idea è pensata per valorizzare l'identità italiana del brand e Comunicarla.

Test e Ottimizzazione

Una volta approvata la proposta, testiamo visual, contenuti e strumenti per garantire coerenza, efficacia e miglioramento continuo.

Consegna

Realizziamo il progetto in tutte le sue componenti (digitali, editoriali, visive o stampate) nel rispetto dei tempi e degli standard concordati.



Servizi di Consulenza Strategica

Affianchiamo le imprese italiane con soluzioni di comunicazione, branding e sviluppo pensate per affrontare nuove sfide, aprirsi ai mercati esteri e rafforzare la propria identità.



Servizi di Marketing e Contenuti

Creiamo strategie di marketing su misura per valorizzare la tua identità italiana attraverso contenuti autentici, performanti e coerenti con il tuo pubblico e i tuoi obiettivi.



Digital Export e Posizionamento Internazionale

Supportiamo le imprese italiane nel processo di internazionalizzazione attraverso strategie digitali mirate, per valorizzare il Made in Italy nei mercati esteri e raggiungere nuovi clienti globali.



Mission e Valori

Comunichiamo l'eccellenza italiana con coerenza, passione e consapevolezza. Ogni progetto nasce da valori condivisi: autenticità, qualità e rispetto.



Perché Scegliere Noi?

Aiutiamo le imprese italiane a emergere nei mercati globali grazie a strategie personalizzate, materiali di valore e una visione integrata della comunicazione.



Il Nostro Team

Un gruppo multidisciplinare di esperti in branding, stampa, marketing e storytelling. Insieme, diamo voce alle identità che vogliono distinguersi.

Inaugurati sette nuovi ettari di parco nel cuore del Municipio VIII

Tor Marancia rinasce

Dopo oltre vent'anni di attesa, Roma Capitale apre una nuova area verde attrezzata e naturale. Gualtieri: "Un investimento per il futuro della città"

Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha inaugurato una nuova porzione del Parco di Tor Marancia: 7 ettari di verde pubblico con ingresso in Piazza Lante, Municipio Roma VIII. Presenti l'assessore all'Urbanistica, Maurizio Veloccia, il presidente del Municipio Roma VIII, Amedeo Ciaccheri e il presidente del Consorzio Tor Marancio, Carlo Odorisio. La nuova area, oltre 7 ettari di parco bonificati e riqualificati, è caratterizzata da un sistema di terrazzamenti che costituiscono la zona più attrezzata, compresa tra Piazza Lante e via Belloni fino all'incrocio con via Sorbi. Si tratta di un'area sistemata "a giardino" che prevede l'accesso principale pavimentato e alcune piazzole arredate per la sosta, connesse da un percorso che termina su un secondo accesso posto all'altezza dell'incrocio con via Sorbi. La piazza di accesso è costituita da un'area pavimentata di circa 700 mq, delimitata da un sistema di muretti in tufo sbizzato che svolgono anche una funzione di contenimento e formano dei piccoli terrazzamenti rinverdiati che accompagnano la gradinata di collegamento con l'area retrostante lasciata più a prateria, nel rispetto del profilo naturalistico della gran parte del Parco. Nelle altre 4 piazzole "a giardino" (spazi di circa 200 mq con ombreggiatura) sono collocati gli arredi: panchine, tavoli pic-nic, cestini, portabiciclette e giochi per i bambini. Oltre alle aree più attrezzate, il progetto comprende anche l'ampio poggio a prateria che termina sul pianoro affacciato sugli ambiti di fondovalle. Queste aree, che rappresentano più dell'80% dell'intero ambito, sono destinate alla libera fruizione e sostanzialmente mantenute allo stato naturale con interventi di bonifica vegetazionale, recupero e miglioramento ambientale, e recupero e riassetto dei percorsi spontanei esistenti. Più in particolare, possono delinearsi tre ordini di intervento: interventi di "rimboschimento" nelle aree di versante più prossime al margine urbano; bonifica vegetazionale con decespugliamenti, soprattutto in prossimità degli stradelli esistenti; riassetto dei sentieri con sistemazione di una piccola zona pavimentata di affaccio sulla valle. Complessivamente l'intervento ha un valore di 1,9 milioni di euro.

Con l'apertura dell'area di



Piazza Lante, salgono a oltre 20 gli ettari del Parco di Tor Marancia riqualificati e resi fruibili dall'Amministrazione Gualtieri. La realizzazione del Parco, infatti, era ferma da oltre 20 anni: deliberata dal Consiglio comunale nel 2003 per vincolare 200 ettari di campagna romana entrati a far parte del Parco dell'Appia Antica, era sostanzialmente rimasta inattuata a causa di alcune questioni legate alle compensazioni e all'acquisizione delle aree. Fino all'estate 2022 era accessibile, infatti, solo da viale Londra (ingresso inaugurato nel 2018) oppure da piazza Lante, ma con un ingresso improprio e non protetto. Nel 2021, a inizio mandato, l'Assessorato all'Urbanistica ha dato un nuovo impulso alla realizzazione effettiva del parco che ha portato all'apertura della prima area di 13 ettari con ingresso in via di Grotta Perfetta (agosto 2022), al rilascio del permesso a costruire per la porzione di Piazza Lante (luglio 2023), alla realizzazione dei lavori e all'apertura



ra di oggi. Roma Capitale, contestualmente, sta lavorando per il recupero dei tre casali, cosiddetti AFA6, situati proprio all'interno di questa porzione di parco. Si è conclusa la conferenza dei servizi, è stato approvato il progetto di recupero e la scorsa settimana è stata bandita la gara per i lavori. Il progetto prevede, con un investimento di circa 5 milioni di euro, la riqualificazione dei tre casali e la loro destinazione: in parte in continuazione della loro vocazione agricola originarie e in parte per svolgere funzioni aggregative e culturali per il territorio. "Oggi consegniamo ai cittadini un'area di circa sette ettari all'interno della Tenuta di Tor

Marancia, completamente bonificata dai rifiuti e riqualificata, con spazi dedicati ai bambini, agli anziani e anche un'area per i cani. È uno degli impegni che avevamo preso e che abbiamo mantenuto. Con questa apertura restituiamo alla città un altro grande spazio verde, curato e accessibile, nel cuore di Roma" ha dichiarato il Sindaco Roberto Gualtieri.

"Con l'apertura dell'ingresso da piazza Lante, arrivano ad oltre 20 gli ettari della tenuta di Tor Marancia riqualificati e resi fruibili al pubblico, grazie al grande lavoro fatto dall'Amministrazione per restituire alla città questo

enorme polmone verde. Ma il nostro impegno continua perché, tra poche settimane, si chiuderà la gara per la riqualificazione dei casali situati nel cuore della tenuta, che consentirà anche il recupero dell'antica funzione agricola della parte più interna del Parco. Il nostro obiettivo per restituire le aree salvate da edificazione alla fruizione pubblica continua: dal parco del Castellaccio al parco Talenti, al parco delle Sabine, alla tenuta della Mistica, al parco Volusia fino al parco di Montecucco dove i lavori stanno andando avanti. Un lavoro costante dell'amministrazione che consentirà entro la fine del mandato di

restituire centinaia di ettari di verde pubblico a tutte le romane e i romani" ha spiegato l'assessore all'Urbanistica, Maurizio Veloccia. "L'apertura dell'area d'accesso alla Tenuta di Tor Marancia da piazza Lante è un nuovo capitolo simbolico della battaglia per la tutela dell'agro romano. Tra piazza Lante e via dei Numisi oggi si apre un parco pubblico e dopo le aperture di viale Londra e via di Grotta Perfetta si conclude veramente la prima parte del progetto del Parco di Tor Marancia. Aree pubbliche, attrezzate e accessibili che accompagneranno le romane e i romani al più grande Parco Urbano d'Europa, simbolo della battaglia che comitati di cittadini, grandi personalità come Cederna e Calzolari, e attivisti hanno condotto per più di trent'anni a tutela di un'area che doveva essere salvata" ha concluso il Presidente del Municipio Roma VIII, Amedeo Ciaccheri.

Cultura, on line bando per gestori di sale teatrali con meno di 100 posti

È on line, sul sito istituzionale di Roma Capitale, il bando a sostegno delle piccole sale teatrali private predisposto dal Dipartimento Attività Culturali. Il bando, che ha lo scopo di ampliare le possibilità di fruizione e funzione dei piccoli teatri, è rivolto ai gestori di teatri sotto i 100 posti, associazioni o piccoli imprenditori, i cui locali non siano di proprietà di Roma Capitale, per la stagione 2025/2026 e comunque fino al 30.06.2026. Per sostenere una programmazione teatrale ampia e diversificata e favorire le attività dei piccoli imprenditori culturali anche quest'anno l'Amministrazione Comunale mette a disposizione risorse per supportare dei teatri sotto i 100 posti e valorizzare così il patrimonio materiale e immateriale della città. "Siamo molto soddisfatti di aver riproposto il bando per i teatri sotto i 100 posti, che valorizza e sostiene le produzioni tea-

trali e i piccoli teatri diffusi in tutta la città. Con questa opportunità l'amministrazione comunale finanzia la formazione, l'apprendimento e la messa in opera. Siamo felici, perché il teatro, come il cinema, in questo momento ha bisogno di un particolare supporto. Lo facciamo annualmente con Vivi Cinema e Teatro e lo facciamo con questo bando, soprattutto per le realtà più fragili come i teatri sotto i 100 posti. L'anno scorso sono state 25 le realtà che abbiamo sostenuto e contiamo che quest'anno siano altrettanto tra il centro, le borgate, i rioni. Perché Roma è tutta Roma." - Dichiarò Massimiliano Smeriglio, Assessore alla Cultura di Roma Capitale. Articolato in due sezioni, "Spettacolo dal vivo" (teatro, danza, performance) e "Formazione" (laboratori, workshop, studi preparatori), il bando ha lo scopo di ampliare le possibilità di fruizione e funzione dei piccoli tea-

tri, anche in considerazione del loro ruolo nel tessuto sociale e culturale a Roma. Potrà essere presentata una sola proposta e ciascun soggetto (singolo imprenditore o realtà associativa) potrà partecipare esclusivamente a una sola delle sezioni per cui verranno composte le graduatorie. L'importo del contributo complessivo stanziato è 600mila euro: 180mila euro per la Sezione 1 e 420mila euro per la Sezione 2, ripartiti tra i progetti individuati grazie al bando. Ogni progetto potrà ottenere un contributo fino a un massimo di 30mila euro, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Le domande dovranno pervenire a pena di inammissibilità, entro e non oltre il giorno 1.12.2025 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: eventi.cultura@pec.comune.roma.it specificando nell'oggetto secondo le modalità previste nell'Avviso Pubblico.

Candidature aperte fino al 19 dicembre. In palio contributi fino a 5mila euro

Al via il bando “Idea Innovativa”: premi alle imprese femminili più competitive

Sono ufficialmente aperte le candidature per la tredicesima edizione del bando “Idea innovativa, la nuova imprenditorialità al femminile”, promosso dalla Camera di Commercio di Roma. L’iniziativa, rivolta alle micro, piccole e medie imprese femminili attive nella Capitale e nella sua provincia,

punta a valorizzare i progetti più originali e competitivi, premiando l’innovazione nei processi produttivi, nei servizi offerti e nelle strategie di marketing. Le imprese interessate potranno presentare domanda entro il 19 dicembre 2025. In palio, un contributo economico fino a 5.000 euro, pari al

50% delle spese ammissibili, tra cui: acquisto di macchinari e attrezzature; materiali di prova e prototipi; registrazione di brevetti internazionali; attività di comunicazione e promozione. Secondo i dati aggiornati al 30 settembre 2025, Roma è la prima provincia italiana per numero di

imprese femminili: 96.421, pari al 22% del totale locale e al 7,4% di quelle nazionali. Il tasso di occupazione femminile ha raggiunto il 58,5%, il valore più alto di sempre nella Capitale. “Le donne che fanno impresa sono una risorsa preziosa per Roma e per il Paese - ha dichiarato

Lorenzo

Tagliavanti, presidente della Camera di Commercio -. È fondamentale orientare l’imprenditoria femminile verso la trasformazione digitale ed ecosostenibile, puntando sulla formazione come leva di sviluppo. Roma deve essere il luogo ideale per far nascere e crescere nuove attività, nel segno delle pari opportunità”. Per par-



tecipare, le imprese devono essere iscritte alla Camera di Commercio di Roma e soddisfare i requisiti indicati nel bando integrale, disponibile sul sito www.rm.camcom.it.

Pnrr, Caudo (RF): “Patrimonio Eur Spa, i quattro progetti portati a termine entro giugno 2026”

L’odierna seduta della Commissione Speciale PNRR si è svolta con il seguente ordine del giorno: Audizione sullo stato di attuazione degli interventi PNRR - Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 3, Investimento 4.3 di cui EUR SpA risulta soggetto attuatore delegato. Hanno partecipato - oltre ai membri della Commissione - l’amministratore delegato di EUR SpA Claudio Carserà, la presidente del IX Municipio Titti Di Salvo, tecnici e funzionari di EUR SpA, della Sovrintendenza capitolina e del Dipartimento Cultura. Con la DGC n.122 del 18.04.2024 “Accordo ex articolo 15 legge 7.08.1990 n. 241, per la realizzazione di attività di promozione e digitalizzazione (valorizzazione) e di interventi sul patrimonio storico, culturale e sportivo del quartiere EUR - Municipio IX” è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra Roma Capitale-Sovrintendenza Capitolina/EUR Spa per la realizzazione d’interventi compresi nel programma dell’Investimento 4.3 “Caput Mundi Next Generation EU per grandi eventi turistici”. Gli interventi prevedono: lavori di restauro e consolidamento dei rivestimenti lapidei del Palazzo dei Congressi nell’area dell’Esposizione Universale di Roma 1942 - Importo attribuito: 950.000,00 euro; Sport e disabilità: un progetto sostenibile per il potenziamento della Cittadella dello Sport nell’area dell’Esposizione Universale di Roma 1942 - Importo attribuito: 1.450.000,00 euro; Promozione di visite guidate con informazione digitale tramite App tematica, informativa e scientifica dedicata, nell’area dell’Esposizione Universale di Roma 1942 - Importo attribuito: 95.000,00 euro; Digitalizzazione del patri-



monio di immagini storiche, disegni, manifesti e progetti architettonici nell’area dell’Esposizione Universale di Roma 1942 - Importo attribuito: 150.000,00 euro; il tutto per un totale di importi attribuiti di € 2.645.000,00. “Ho voluto iniziare la seduta della Commissione, la prima dopo la tragedia del crollo della Torre de’ Conti, con il ricordo doveroso di Octav Stroiici e dei suoi colleghi e il rinnovato ringraziamento a tutti i loro soccorritori. Ho accompagnato al ricordo di quei dolorosi momenti il ringraziamento a tutti i tecnici della Sovrintendenza capitolina che sono stati sempre attenti e puntuali in ogni progetto PNRR che li ha visti coinvolti” dichiara il presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo. “Per quanto riguarda i quattro progetti PNRR che interessano il patrimonio di EUR SpA abbiamo appreso con soddisfazione che tutti avranno la loro conclusione nel giugno 2026, scadenza prevista del PNRR. Progetti che hanno avuto qualche difficoltà ad avviarsi per le cautele poste dalla Sovrintendenza e Soprintendenza (il patrimonio edilizio di EUR SpA, composto da edifici razionalisti con elevato valore storico-architettonico, è

sottoposto a vincolo monumentale) ma che oggi sono allineati nella giusta tempistica”. “Sul Palazzo dei Congressi l’obiettivo del progetto è preservare e mettere in sicurezza le lastre lapidee che ricoprono i torrioni e le superfici a mosaico. Il progetto che riguarda lo storico centro Nautico del laghetto dell’Eur è quello più complesso di tutti. Dopo essere riusciti a sgomberare il Centro sportivo occupato da tempo, si è proceduti alla sua demolizione e oggi la ricostruzione è stata avviata. Un lavoro importante che però non ha impedito alle attività sportive di svolgersi regolarmente. Altresì importante la grande attenzione progettuale all’accessibilità di atleti e sportivi con disabilità che potranno usufruire di accessi e aree più agevoli”. “Infine, come i precedenti progetti, anche la promozione di visite guidate con informatizzazione digitale tramite App tematica e la digitalizzazione del patrimonio di immagini storiche, disegni, manifesti e progetti architettonici nell’area dell’Esposizione Universale di Roma 1942 (quasi 7.000 immagini e una trentina di bozzetti molti dei quali firmati da Giò Ponti) che verranno poi versati all’Archivio Centrale di Stato vedranno la loro conclusione a giugno 2026” conclude Caudo.

Lavoro, Luparelli (SCE Campidoglio): “Dopo la mozione, alla manifestazione per stabilizzazione i precari Cnr”

“Oggi a piazza Capranica al fianco del personale precario della ricerca del nostro paese e per la stabilizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici a tempo determinato delle sedi romane del Cnr. Dopo l’approvazione in Aula della mozione urgente per tutelare gli oltre 1.500 ricercatori e ricercatrici sul nostro territorio del più grande ente pubblico di ricerca, 4.000 sul nazionale, ho voluto partecipare alla manifestazione organizzata da Flc Cgil e Precari uniti Cnr contro ‘le zero risorse della legge di Bilancio’ per il settore principale dello sviluppo scientifico cittadino e italiano. A Governo e Ministero diciamo che è urgente e necessario

aumentare gli investimenti in particolare per chi ha contratti legati alle risorse del Pnrr con scadenza tra questo e il prossimo anno, applicare a pieno la legge Madia e indire un tavolo interistituzionale con Roma Capitale, Regione Lazio, istituzioni scientifiche e organizzazioni sindacali: queste persone devono essere protette e valorizzate per l’importanza dei loro compiti, motori dell’innovazione e dello sviluppo infrastrutturale ed economico della città e nazione. Roma città della scienza lo richiede”. Così in una nota Alessandro Luparelli, capogruppo di Sinistra civica ecologista in Campidoglio.

Forestazione, piantumati 115mila alberi

Pnrr, Caudo (RF): “Eccellente network ecologico tra Roma Capitale e Città Metropolitana”

La Commissione Speciale PNRR si è svolta in seduta congiunta con la Commissione Ambiente con il seguente ordine del giorno: Proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”. Aggiornamenti e stato di attuazione. Hanno partecipato - oltre ai membri delle Commissioni - il presidente della Commissione Ambiente Gianmarco Palmieri, il vicesindaco di Città Metropolitana Pierluigi Sanna, tecnici dei dipartimenti Ambiente di Roma Capitale e di Città Metropolitana responsabili del progetto. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza individua gli investimenti per salvaguardare la qualità dell’aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine, nonché la tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraur-

bano. Nella scheda progetto PNRR del suddetto Investimento 3.1 presentata dal Ministero della transizione ecologica è previsto che soggetti attuatori siano le Città Metropolitane, le quali cureranno la progettazione e la realizzazione degli interventi sulla base di un Piano di forestazione, quadro di riferimento tecnico-scientifico di livello nazionale, approvato dal Ministero della transizione ecologica. “Quello che è stato rendicontato oggi in Commissione è il frutto di un grande lavoro sinergico, fatto con perizia, dedizione e professionalità tra Roma Capitale e Città Metropolitana che interessa la forestazione urbana, periurbana ed extraurbana con 115mila alberi sino ad oggi piantumati. Un progetto che dalla fase iniziale ha visto delle variazioni sulle localizzazioni (soprattutto nei quadranti Est e Sud della città che più necessitano una migliore qualità ambientale per mitigare isole di calore e ondate di caldo) a causa dell’individuazione di aree interessate da problematiche archeologiche, idrogeologiche e/o interessate da altri progetti grazie alle verifiche eseguite in collabora-

zione tra i dipartimenti e assessorati all’Ambiente, al Patrimonio e all’Urbanistica con gli uffici e i progettisti di Città Metropolitana. Un grande network ecologico che si sta prendendo cura di una consistente parte della natura che vive nella nostra città” dichiara il presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo.



Il gruppo comunale d'opposizione interroga l'Amministrazione: "Serve chiarezza"

Via della Circonvallazione ancora chiusa dopo l'annuncio di riapertura: è polemica

I lavori sono conclusi, la riapertura era stata annunciata più di un mese fa dalla sindaca Elena Gubetti sul proprio profilo Facebook, ma via del Lavatore e via della Circonvallazione restano ancora chiuse al traffico. Una situazione che ha generato malumori tra i cittadini e ha spinto i consiglieri comunali di opposizione a presentare un'interrogazione a risposta orale presso il Granarone. «Non capiamo il motivo - denunciano Luigino Bucchi, Salvatore Orsomando, Alessandro Fondate, Luca Piergentili e Vilma Pavin - per cui, dopo un lungo periodo di chiusura, la strada non sia ancora accessibile, nonostante l'annuncio della fine dei lavori». Il cantiere ha riguardato non solo il rifacimento del manto stradale, ma anche il consolidamento del costone del versante a valle, dove è stata realizzata una palificata per la messa in sicurezza dell'area, al fine di



prevenire crolli e situazioni di emergenza. L'intervento è stato seguito dall'ufficio Opere

pubbliche del Comune, grazie a un finanziamento della Regione Lazio. Ciò che alimenta la protesta è l'assenza di comunicazioni ufficiali da parte dell'amministrazione. «Perché - chiedono i consiglieri - sulle cancellate metalliche che sbarrano gli ingressi non è stato affisso alcun cartello che spieghi le ragioni della chiusura?». Anche i residenti iniziano a manifestare il proprio disappunto. «Mi domando come mai chi gestisce il bene pubblico - scrive Manuel in un commento pubblico - non ritenga opportuno informare i cittadini sullo stato dei lavori e sulle eventuali criticità. La trasparenza istituzionale era stata tanto decantata». Al momento, dall'amministrazione comunale non è giunta alcuna risposta ufficiale. Intanto, la strada resta chiusa e il clima si fa sempre più teso, con l'opposizione che chiede chiarimenti urgenti e i cittadini che attendono risposte concrete.

Cerveteri
Borgo San Martino
Parco giochi chiuso da un anno



Borgo San Martino di Cerveteri, in via di definizione l'acquisizione del parco giochi di Borgo San Martino chiuso da oltre un anno da parte di Arsial ente proprietario del terreno a seguito di reclami. L'operazione di acquisizione a patrimonio comunale, del parco giochi in questione, nato spontaneamente circa 25 anni fa per opera di volontari e della vasta area circostante è stata recentemente definita tra comune di Cerveteri ed Arsial e si è in attesa della stipula del atto notarile per la quale l'amministrazione sta disponendo gli atti necessari. La vasta area già delineata e definita sarà ceduta da Arsial ex Ente Maremma al comune di Cerveteri a titolo gratuito. Ci auguriamo che l'atto per il perfezionamento del passaggio di proprietà dell'intera area che sarà acquisita a patrimonio comunale possa avvenire entro la fine del 2025 affinché l'unico parco giochi disponibile nella frazione possa essere rimesso in sicurezza e tornare al più presto ad essere animato dai numerosi bambini che lo frequentavano. Così il consigliere Luigino Bucchi (FDI) promotore e relatore di una mozione al riguardo con la quale si impegnava e sollecitava con esito positivo l'amministrazione comunale ad effettuare l'operazione sopra descritta.

Via Passo di Palo: al via i lavori per il terzo asilo nido comunale

Sono ufficialmente iniziati il 10 novembre i lavori per la realizzazione del terzo asilo nido comunale di Cerveteri, che sorgerà in via Passo di Palo. L'intervento, dal valore complessivo di 1 milione e 440mila euro, è finanziato interamente con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", nell'ambito del programma Next Generation EU. La nuova struttura potrà accogliere 60 bambini, portando così a 130 i posti complessivi disponibili nelle strutture comunali dedicate alla prima infanzia, insieme al nido "Gino Strada" di via Salvatore Ferretti (30 posti) e al nuovo asilo di Cerenova (40 posti), ormai in fase di ultimazione. «L'avvio del cantiere del terzo asilo nido comunale rappresenta un traguardo importante per la nostra città - ha dichiarato la Sindaca di Cerveteri, Elena Gubetti -. Dopo il nido "Gino Strada" e la struttura di Cerenova, vedere partire anche questo intervento significa aver dato continuità a un progetto di crescita e di sostegno concreto



alle famiglie. Un obiettivo raggiunto grazie a un grande lavoro di squadra e alla capacità del nostro Comune di intercettare e utilizzare al meglio i fondi PNRR, senza pesare sul bilancio comunale". L'Assessore ai Lavori Pubblici, Matteo Luchetti, ha aggiunto: "Questo nuovo nido sarà una struttura moderna, sostenibile e accogliente, progettata per rispondere alle esigenze dei più piccoli e delle loro famiglie. L'amministrazione comunale sta investendo con decisione nel futuro della città, potenziando i servizi educativi e migliorando la qualità degli spazi pubblici. Ringrazio il Dirigente Architetto Fabrizio Bettoni, il funzionario



Architetto Flavio Nunnari e tutto il personale dell'Ufficio Lavori Pubblici, per l'instancabile lavoro svolto nel seguire l'iter tecnico e amministrativo che ha portato all'avvio anche di questo cantiere." "Con questo intervento - ha concluso la Sindaca Gubetti - prosegue il nostro impegno per una Cerveteri sempre più attenta ai bisogni dei bambini e delle famiglie, capace di offrire servizi di qualità e spazi pensati per una crescita serena e inclusiva. Una Cerveteri che guarda al futuro e che crea opportunità. Al contempo, voglio richiamare l'attenzione sul cantiere di Piazza Prima Rosa. Desidero ribadire che l'amministrazione comunale consi-

dera ogni intervento pubblico parte del bene collettivo, e non un mero cantiere: quando le opere si fermano o subiscono rallentamenti, la nostra azione non è quella di voltarsi dall'altra parte, ma di vigilare affinché si ristabilisca regolarità. Non intendo oggi fissare un nuovo calendario o promettere date di conclusione che non posso garantire, perché non dipendono dal nostro Ente. Tuttavia, è doveroso precisare che l'ente attuatore dei lavori non è il Comune di Cerveteri, e proprio per questo - nel pieno rispetto dei ruoli e delle competenze - la nostra amministrazione sta esercitando con fermezza il proprio ruolo di controllo e di sollecitazione nei confronti della ditta incaricata, che purtroppo sta creando disagi alla cittadinanza. Voglio essere chiara: se il Comune avesse avuto la possibilità di intervenire in modo più diretto, risolutivo e rapido, lo avrebbe fatto senza esitazione. Continueremo invece a vigilare, pretendendo chiarezza, responsabilità e tempi certi, perché le opere pubbliche devono servire i cittadini, non metterli alla prova con ritardi e disservizi".

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS - CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.R.L. è un'azienda che opera nel settore della consulenza e della gestione delle attività aziendali. L'obiettivo è fornire all'impresa tutti gli strumenti necessari per raggiungere i suoi obiettivi strategici, ottimizzando le risorse e migliorando l'efficienza operativa.

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L. go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

www.quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito vicino alla gente

Un 2025 da record rilancia la stagione e apre la rotta verso un 2026 ancora più ricco

Crociere, anno del boom

*A metterlo in evidenza gli esperti di Vamonos Vacanze, tour operator specializzato
In vacanze per gruppo, dedicati a chi parte da solo ma non ama restare solo*

Vamonos Vacanze, tour operator italiano leader nei viaggi di gruppo e per single, lancia il Capodanno 2025/2026, all'insegna del mare, del comfort e delle nuove amicizie. Certo è che il 2025 si chiude con numeri record per la crocieristica italiana, che torna a trainare il turismo esperienziale.

«È un anno straordinario per il turismo via mare, che segna il ritorno definitivo alla piena normalità dei flussi internazionali» sottolineano gli analisti di Vamonos-Vacanze.it, aggiungendo che «un finale così positivo prelude a un 2026 ancora più dinamico, con nuovi format e nuove rotte esperienziali che renderanno il viaggio un'occasione di connessione autentica». Una crociera per single è senza dubbio la



vacanza perfetta per chi desidera rilassarsi in un ambiente confortevole, con infinite possibilità di svago, nuove amicizie e la scoperta di più destinazioni in un solo viaggio.

Un nuovo modo di vivere il viaggio
Nel 2026, Vamonos Vacanze incrementerà le crociere esperienziali a livello globale. Un'espansione che accompagna la crescita del "social travel", il viaggio come esperienza



di incontro, simbolo dell'identità di Vamonos Vacanze. «Le nostre crociere - spiegano dal team del tour operator specializzato in vacanze per gruppo - sono esperienze condivise: si parte da soli ma si torna con

nuovi amici, storie da raccontare e ricordi che durano una vita». I partecipanti ai viaggi Vamonos Vacanze hanno tra i 30 e i 55 anni, viaggiano spesso da soli ma con spirito aperto e curiosità. Ogni gruppo è seguito da un group leader dedicato, che accompagna i partecipanti durante tutto il viaggio, creando coesione e un clima di amicizia immediata. Oltre il 70% dei viaggiatori Vamonos parte senza conoscere nessuno, ma rientra con un nuovo gruppo di amici. «Brindare al largo, sotto un cielo di stelle, è diventato un rito contemporaneo» spiegano i responsabili del brand. «È il simbolo di una generazione che sceglie di vivere esperienze, non solo destinazioni: libertà, socialità e bellezza in un unico viaggio».

Negli ultimi anni la capitale del Ghana, Accra, è diventata un punto di arrivo per sempre più afroamericani che scelgono di trasferirsi in Africa. Non si tratta solo di un viaggio di ritorno simbolico alle proprie radici, ma di una vera e propria ondata di acquisti di case e terreni che sta trasformando il volto della città e, inevitabilmente, i prezzi del mercato immobiliare. Il fenomeno è esploso nel 2019, quando il governo ghanese ha lanciato il progetto "Year of Return", invitando i discendenti della diaspora africana a visitare la terra da cui, secoli fa, i loro antenati erano stati strappati con la tratta degli schiavi. Quell'anno ha portato in Ghana centinaia di migliaia di visitatori, molti dei quali hanno deciso di non fermarsi a una vacanza. Sull'onda di quel successo, il programma è diventato permanente con "Beyond the Return", che incoraggia non solo il turismo ma anche gli investimenti, i trasferimenti e perfino la

La capitale del Ghana attira un numero crescente di afroamericani che comprano immobili e terreni per trasferirsi in Africa



richiesta di cittadinanza. In alcune cerimonie pubbliche, centinaia di afroamericani hanno ricevuto il passaporto ghanese, un gesto dal forte valore simbolico. Molti di questi "returnees" hanno scelto di comprare un appartamento o un terreno per costruire casa,

soprattutto nei quartieri più moderni e sicuri di Accra:

Cantonments, Airport Residential, Labone, East Legon. Si tratta di zone residenziali di fascia medio-alta, frequentate anche da diplomatici e lavoratori internazionali, dove oggi un appartamento nuovo può costare tra i 200 e i 300 mila dollari. Non mancano le aree emergenti, più economiche e ancora in via di sviluppo, dove è possibile acquistare lotti di terreno e costruire a misura delle proprie esigenze. In ogni caso, le regole sono chiare: gli stranieri non possono possedere la piena proprietà della terra, ma solo un contratto di affitto a lungo termine (leasehold), con una durata massima di 50 anni. Questa

crescente domanda dall'estero, sommata alla carenza cronica di abitazioni in Ghana, ha inevitabilmente fatto impennare i prezzi. Accra è entrata nelle classifiche internazionali come una delle città africane dove il costo della vita cresce più rapidamente. Gli affitti sono spesso richiesti con anni di anticipo, una pratica molto diffusa che rende difficile per i giovani ghanesi o per le famiglie a reddito medio vivere in centro. Così, se da una parte la diaspora porta soldi, nuove attività e vitalità culturale, dall'altra alimenta il rischio di esclusione per i residenti locali. Alcuni progetti immobiliari pensati appositamente per la diaspora, come piccole comu-

nità o interi villaggi, hanno anche suscitato polemiche. C'è chi teme che possano creare enclaves separate, più che integrazione con il tessuto sociale ghanese. Il bilancio è quindi complesso. Da un lato, il Ghana guadagna nuovi cittadini, investitori e professionisti che scelgono di portare lì competenze e capitali. Dall'altro, il governo deve affrontare sfide delicate: aumentare l'offerta di case accessibili, regolare meglio il mercato degli affitti, garantire trasparenza nelle compravendite di terreni, spesso segnate da dispute legali. Accra, oggi, è un crocevia globale. La presenza crescente di afroamericani che cercano di "tornare a casa" le conferisce un ruolo simbolico che va oltre l'Africa occidentale. Ma il futuro dipenderà dall'equilibrio: riuscirà la capitale a crescere come una città inclusiva, in cui la diaspora e i residenti locali possano convivere senza che il sogno di alcuni diventi il problema di altri?

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
pubblicità

www.spotpubblicita.it

**Bellezza cosmetici
e cura del corpo**

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Il tributo affettuoso e poetico a Franco Califano e alla città che rivive ancora nelle sue canzoni

“L’Orchestraccia Canta Califano - Bar Califfo”

Debutto a Roma giovedì 20 al Teatro Olimpico

Sono anni che l’Orchestraccia porta in tour concerti travolgenti e di successo in tutta Italia e ora mette in scena un nuovo spettacolo che debutta nella loro città di Roma. Da giovedì 20 a domenica 23 di questo mese il Teatro Olimpico di Roma ospiterà lo spettacolo “L’Orchestraccia canta Califano - Bar Califfo”, un omaggio in musica e parole al grande artista Franco Califano, scomparso a marzo del 2013. Lo spettacolo incarna pienamente lo stile dell’Orchestraccia, gruppo rock-folk guidato da Marco Conidi (romano de Roma e grande giallorosso) che affonda le proprie radici nella tradizione e nella cultura della Città Eterna. Un giornalista entra nel Bar Califfo, un locale dove il tempo si è fermato agli anni ‘70. Tra macchinette del caffè, telefoni a disco e giubbotti di pelle, si ritrova in mezzo a un gruppo di irriducibili che giura di aver conosciuto, amato o, addirittura, ispirato il grande Califano. Armato di un vecchio registratore - perché nel bar la tecnologia è bandita - il giornalista cerca di scoprire la verità: dietro le loro storie c’è autenticità o solo mitomania da bancone? Ma ogni domanda scatena un ricordo, una canzone, un bicchiere e presto l’inchiesta diventa un viaggio nella leggenda, dove la nostalgia è una bugia raccontata bene. Le voci di corridoio si intrecciano a brani immortali come “Roma nuda”, “Minuetto”, “L’ultimo amico va via”, tra ironia e malinconia, tra colpi di scena e rivelazioni inaspettate. I “califfi del bar” mostrano così al giornalista e al pubblico, quello che sanno fare meglio: suonare, cantare, esagerare, accompagnandoci in un viaggio esilarante e commovente tra musica e poesia.

L’Orchestraccia nasce con l’intento di riportare in scena la grande eredità del folklore romanesco e del repertorio degli autori tra Ottocento e Novecento, rendendolo vivo, attuale e universale. Nel loro suono convivono molte anime: dal rock ai ritmi latini, dallo ska al punk-rock, dalla patchanka al pop più delicato, fino a momenti di grande intensità acustica e poetica. Fondata nel 2010 da attori e musicisti (tra cui Edoardo Leo e Giorgio Caputo) con la volontà di fondere esperienze teatrali e musicali, accanto al repertorio tradizionale, la band propone anche brani inediti ispirati all’attualità: storie di donne vittime di soprusi, di giovani in cerca di identità, di amori dolci e malinconici. Nei loro concerti si pos-



sono ascoltare i grandi classici come “Occasione bellissima”, “Ovunque tu sarai” e “Sole a mezzanotte”, insieme ai brani più recenti come “La Santa”, “A proposito di te”, “Viva la follia”, “Splendida ironia” e l’ultimo successo “Quello non

era amore”. Due gli album in studio pubblicati dalla band oltre a diversi singoli, senza dimenticare molte apparizioni in Tv e l’apertura del Concerto del Primo Maggio a Roma nel 2023. L’Orchestraccia si presenterà sul palco del Teatro

Olimpico con una formazione composta da Marco Conidi (cantautore / attore), Guglielmo Poggi (attore), Salvatore Romano (chitarra), Angelo Capozzi (chitarra/ukulele), Emanuele Bruno (piano-forte/fisarmonica), Alessandro

Vece (violino), Mario Caporilli (tromba), Claudio Mosconi (basso) e Fabrizio Fratepietro (batteria). In ultimo il concerto “L’Orchestraccia canta Califano - Bar Califfo” sarà, oltre a Roma, in tournée nei teatri italiani fino a marzo. Queste le date: il 6 dicembre al Teatro API di Porto Sant’Elpidio (FM), il 7 dicembre al Teatro Persiani di Recanati, il 15 dicembre al Teatro Gioiello di Torino, il 16 dicembre al Teatro Carcano di Milano, il 17 gennaio al Teatro D’Annunzio di Latina e il 7 marzo al Teatro Gian Carlo Menotti di Spoleto. I biglietti sono disponibili in vendita su www.ticketone.it, nei punti vendita autorizzati e nei botteghini dei teatri.

A.Z.

Roma capitale dell’orientamento

Torna il Salone Nazionale dello Studente e dell’Educazione Finanziaria Appuntamento alla Fiera di Roma dal 18 al 20 novembre con Campus

Dal 18 al 20 novembre Roma ospiterà la quarta edizione del Salone Nazionale dello Studente, l’iniziativa di orientamento post diploma, dedicata alle scuole di tutta Italia, organizzata da Campus. Si tratta della quarta edizione del formato nazionale di un progetto con oltre trent’anni di storia: il Salone, infatti, si svolge ogni anno nella capitale dal 1991. Con oltre 60mila studenti attesi, 130 realtà formative e più di 100 incontri, convegni e attività in programma, il Salone dello Studente si conferma la più importante manifestazione italiana dedicata all’orientamento. Tra i momenti centrali della tre giorni, l’intervento del Ministro dell’Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara che il 19 novembre interverrà sul tema “4+2 e Its: le sfide del sistema formativo per i giovani e il lavoro”. La manifestazione si svolgerà presso la Fiera di

Roma (Padiglione 3, ingresso EST) dalle 9.00 alle 13.30, con ingresso gratuito (partecipazione valida ai fini Formazione Scuola-Lavoro). Saranno presenti scuole provenienti da tutte le regioni italiane. Il Salone avrà una sua prima anticipazione il 17 novembre (Sala di Palazzo Altieri, Roma) con l’incontro “Il futuro è una scelta previdente”, promosso da Campus e Milano Finanza, in collaborazione con Ministero dell’Istruzione e del Merito, FEduF, Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio e ABI, Associazione Bancaria Italiana. Università, ITS Academy, scuole e accademie nazionali e internazionali, aziende, associazioni e istituzioni saranno a disposizione degli studenti per raccontare piani di studio, sbocchi professionali e opportunità formative; presenti diversi sportelli di counseling dove gli psicologi daranno consigli su

come individuare il proprio percorso post diploma; esperti di aziende forniranno dritte su come costruire il proprio Cv. In programma incontri su Erasmus, opportunità nelle carriere artistiche e creative, clima, ambiente, Intelligenza Artificiale generativa, fisica delle particelle, moda, design e altro ancora. Gli studenti saranno coinvolti in questionari su scuola e interessi universitari. Il MIM, Ministero dell’Istruzione e del Merito e INDIRE, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca, saranno presenti con incontri dedicati a studenti e insegnanti. Un’intera area del Salone sarà dedicata al lavoro con lo spazio #melomero Area Job, con aziende e realtà importanti del mondo delle professioni. Il Salone Nazionale dello Studente è anche il Salone dell’Educazione Finanziaria, il più importante evento dedicato all’alfabetizzazione

finanziaria dei giovani e alla preparazione in materia per i docenti. L’obiettivo è mettere in contatto le scuole con istituzioni finanziarie, associazioni bancarie e operatori del settore. Il Salone prevede un intenso percorso di incontri e convegni per chi vuole saperne di più su finanza, economia, imprenditoria, gestione del denaro, previdenza, Borsa, investimenti. Gli insegnanti che accompagnano i propri studenti, oltre a poter contare su un panel di incontri a loro dedicati, validi per la formazione continua, sono invitati alla Casa del Prof, uno spazio apposito dove potranno interloquire con i responsabili Ufficio Scuole e Istituzioni di Campus per avere notizie su tutti gli eventi organizzati, raccogliere manuali, guide e materiali di orientamento, confrontarsi con i colleghi e consultare i quotidiani del Gruppo Class Editori. Grazie alla partnership con WeTheFun docenti e studenti possono prenotare facilmente pullman per raggiungere la Fiera (richiesta preventivi a info@wethefun.com).

Tutte le informazioni sull’evento (programma dettagliato, università, scuole e istituzioni presenti, contatti) al sito www.salonedellostudente.it/saloni/default-path/salone-dello-studente-di-roma/



Un appuntamento imperdibile per gli amanti del teatro musicale: sabato 20 dicembre, alle ore 17.00 e 21.00, il nuovo Teatro Città di Fondi “Nino Canale” ospiterà “Forza Venite Gente”,

Il 20 dicembre doppia replica per lo spettacolo che ha incantato milioni di spettatori

“Forza Venite Gente” torna in scena a Fondi: il musical cult su San Francesco al Teatro Nino

il celebre musical dedicato alla figura di San Francesco d’Assisi. L’evento è promosso dal Comune di Fondi e da ATCL - Circuito Multidisciplinare del Lazio, con il sostegno del Ministero della Cultura e della Regione Lazio, in collaborazione con Ventidici. Lo spettacolo, che debuttò il 9 ottobre 1981 al Teatro Unione di Viterbo, è diventato negli anni un vero e proprio fenomeno culturale:

oltre 3.500 repliche, 2 milioni e mezzo di spettatori, traduzioni in otto lingue e rappresentazioni in paesi come Brasile, Messico, Polonia, Ucraina, Albania e Bielorussia. Indimenticabile la performance del 2000 in Piazza San Giovanni a Roma, davanti a 250.000 persone, e quella allo Stadio Appiani di Padova, alla presenza di Papa Giovanni Paolo II. Dal 2021, in occasione del qua-

rantesimo anniversario, lo spettacolo è stato riallestito con una veste scenica e narrativa rinnovata, in linea con i musical europei contemporanei, ma sempre fedele alla spiritualità e alla potenza del messaggio francescano. La trama racconta il cammino umano e spirituale di San Francesco, Patrono d’Italia, attraverso il conflitto con il padre Pietro Bernardone, commerciante materialista incapace

di comprendere le aspirazioni trascendenti del figlio. Un racconto che si muove su due piani: da un lato la ricostruzione storica e documentata, dall’altro una riflessione universale sul rapporto tra padri e figli, sulle aspettative e sull’amore che cerca di superare le distanze. Con un cast di 20 artisti tra cantanti, attori e ballerini, “Forza Venite Gente” si conferma un viaggio musicale capace di emo-



zionare, divertire e far riflettere. Un’esperienza che unisce mistica e intrattenimento, spiritualità e leggerezza, in un equilibrio che ha reso questo spettacolo un classico del teatro italiano.



a cura di Antonio Castello

Turismo in continua crescita: la domanda si consolida anche in autunno

Da una rilevazione condotta presso gli esercizi ricettivi alberghieri ed extralberghieri italiani, l'estate si è chiusa molto favorevolmente con 8 camere vendute su 10. Un trend positivo che sembra non scemare se è vero che dall'ultima indagine svolta da **ISNART** per **Unioncamere** ed **ENIT**, nell'ambito dell'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio, anche per questo autunno le prospettive sono ottime. Per i prossimi mesi, infatti, gli operatori segnalano di aver già venduto 1 camera su 2, con prenotazioni in crescita da Francia e Germania, seguite da Svizzera, Belgio, Paesi Bassi e Austria. Per il quarto anno consecutivo il patrimonio storico-culturale si conferma la prima motivazione di visita in Italia (per il 35% dei turisti), seguita dalla facilità di raggiungimento/buoni collegamenti (22%) e dalla vicinanza rispetto all'origine del viaggio (20%). Tuttavia, se allarghiamo lo sguardo a come è evoluta la domanda turistica del Paese nell'ultimo quindicennio, scopriamo come il visitatore oggi sia interessato ad un turismo più attivo, immersivo nelle tradizioni culturali ed



Nella foto, Ivana Jelinic

enogastronomiche delle destinazioni. C'è voglia di scoprire territori e destinazioni: fa escursioni il 76% dei turisti (contro il 37% del 2010); il "desiderio di visitare luoghi sconosciuti" come motivazione di vacanza passa dall'8° al 4° posto, i "grandi eventi attrattori" (culturali, sportivi, religiosi ecc.) salgono dal 19° al 17°. Da segnalare tra le differenti destinazioni il **Lazio**, che ha beneficiato dell'effetto Giubileo (+6,5% dei turisti rispetto all'estate 2024) che traina anche le **mete della costa**, evidentemente capaci di intercettare questi flussi offrendo una buona ospitalità (+7%). Anche i dati di occupazio-



Nella foto, Loretta Credaro

ne delle abitazioni private confermano l'impatto positivo dell'Evento giubilare: nei primi sette mesi del 2025 le notti prenotate negli alloggi turistici in affitto hanno registrato una crescita dell'11,9% a Roma e del 10,4% nel Lazio, a fronte del 3,4%, dato medio nazionale. "Da questa indagine, ha dichiarato **Ivana Jelinic, AD ENIT S.p.A.** emerge chiaramente l'unicità dell'Italia. I turisti stranieri, che investono quotidianamente circa 200 euro nelle nostre località, vogliono provare un'esperienza unica, toccando con mano l'italianità. Dalle degustazioni enogastronomiche alla scoperta di mete meno note, siamo in grado di rispondere alle esigenze delle nuove generazioni di turisti". Sostanzialmente concorde al parere della **Jelinic**, quello di **Loretta Credaro, Presidente di Isnart (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche)** secondo la quale "la Destinazione Italia non delude: il giudizio per l'esperienza vissuta passa da un voto di 8 (nel 2010) ad uno di 8,9 (estate 2025). Questo a conferma dell'importanza di una gestione sempre più orientata al mercato e alle sue mutevoli esigenze e di come la crescita qualitativa della nostra filiera turistica stia portando frutti".

Presentate a Roma al Visionary Hotel Tutte le prossime novità di Svizzera Turismo

Svizzera Turismo irrompe prepotentemente sul mercato italiano e lo fa con tutta una serie di grandi proposte alcune delle quali illustrate nel corso di una deliziosa serata trascorsa a Roma, presso il Visionary Roma Hotel e organizzata in collaborazione con Travel Switzerland, Ferrovia Retica e Interlaken Tourism. Lo scopo è stato quello di illustrare le proposte per questo autunno appena iniziato e soprattutto per l'inverno prossimo. La prima arriva sul fronte dei trasporti da Travel Switzerland, la compagnia che gestisce l'intera rete di comunicazione nel paese, e consiste nel promuovere sconti sullo Swiss Travel Pass, il biglietto "all-in-one" di diversa tipologia e durata, che permette di circolare liberamente su treni, autobus, battelli, mezzi pubblici e di entrare gratis in 500 musei. "In queste settimane poi, ha dichiarato il Market **Manager Ruben Monteiro**, è in corso una promozione sugli Swiss Travel Pass di prima classe. Se un turista acquista un pass di 4 giorni per scoprire la Svizzera, riceverà un giorno in più in omaggio; se sceglie di fare un viaggio di 8 giorni, quelli in omaggio saranno 2. È un modo per fermarsi più a lungo nel paese spendendo meno.

Inoltre anche quest'anno è in corso una collaborazione con Trenitalia per scoprire il paese nel periodo natalizio, raggiungendo in treno Eurocity i vari mercatini allestiti nel paese. Con la tariffa Promo 2x1 i viaggiatori, acquistando un biglietto in prevendita dal 10 al 30 novembre, potrà viaggiare in 2 dal 17 novembre al 17 dicembre". La seconda proposta è quella di **Enrico Bernasconi**, il Rappresentante per l'Italia della Ferrovia Retica, che a dispetto di quanto si possa pensare non promuove il famoso "Trenino Rosso", da qualche anno in overbooking, ma una alternativa che poi tale non è: il "Treno dell'Albula", ovvero la seconda tratta che collega St.Moritz a Coira, capitale dei Grigioni. "Gli appassionati di treni, dichiara **Bernasconi**, sono convinti che il tragitto attraverso l'Albula da Coira a St. Moritz sia la più bella tratta di montagna al mondo e si entusiasmano alla vista del sinuoso viadotto Landwasser. Da non dimenticare neppure che il «piccolo trenino rosso» è il fulcro del patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO". E se Interlaken, per la sua posizione tra due dei laghi più belli della Svizzera, quello di Thun e quello di Brienz, è famosa in tutto il mondo per la sua offer-

ta di sport acquatici e per le gite in battello in una cornice mozzafiato, d'inverno diventa il luogo prediletto per gli amanti della montagna. "Qui, dichiara, **Renato Julier**, Direttore Markets di Interlaken Tourism, siamo alle pendici di alcune mete fra le più amate dagli escursionisti con lo Jungfrauoch, il Brienzer Rothorn, il Niederhorn e lo Schilthorn. Lo Jungfrauoch, in particolare, con i suoi 3454 metri sul livello del mare, rappresenta la vetta delle Alpi e il punto più alto raggiungibile in treno a cremagliera. Questo luogo iconico, noto come "Top of Europe", offre ai visitatori panorami infiniti, una varietà di attrazioni e attività ricreative e culturali, rendendolo una meta imperdibile per gli amanti della montagna e del trekking". Nel corso della serata è stato poi annunciato che dal 2 dicembre al 2 gennaio, la Rinascente di Piazza Fiume a Roma si trasformerà in un'icona del Natale elvetico. Un progetto inedito e di grande impatto firmato Svizzera Turismo e Swiss International Air Lines, che vedrà l'intero edificio allestito in stile "Swiss made". "L'anno scorso avevamo brandizzato solo l'ultimo piano, quest'anno invece la Rinascente sarà tutta Svizzera, ha annunciato **Laura Zancolò**, Key



Account Manager di Svizzera Turismo. "Ci sarà uno chalet tipico, il raclette bar, il vin brulé e un'atmosfera che richiama la magia dei mercatini di Natale". L'iniziativa, che durerà un mese, rientra nella strategia di promozione invernale di Svizzera Turismo, realizzata in collaborazione con la compagnia aerea nazionale e con Trenitalia. "Il nostro obiettivo è avvicinare sempre di più il pubblico italiano alla Svizzera, valorizzando la mobilità sostenibile e i collegamenti ferroviari diretti", ha spiegato **Zancolò**. E guardando al futuro, Svizzera Turismo sta già preparando un grande appuntamento per il febbraio 2026, in occasione delle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina. "Apriremo la 'House of Switzerland' a Milano, un pop-up esperienziale nel cuore di Piazza Cavour, per raccontare il lifestyle svizzero in chiave olimpica".

I rappresentanti degli Enti del Turismo Estero in Italia s'incontrano a Roma

E' sempre un successo quando i rappresentanti dell'Associazione dei Delegati degli Uffici del Turismo Estero in Italia (ADUTEI) vengono a Roma per presentare le proprie proposte e novità. Quest'anno l'incontro si è tenuto presso lo **Starhotels Metropole** con una folta rappresentanza di giornalisti e delegati. L'incontro ha rappresentato un importante momento di confronto e networking tra enti del turismo, operatori e media specializzati. L'incontro è stato aperto dalla neo presidente **Kyriaki Boulasidou**, che ha sottolineato il ruolo strategico dell'associazione come ponte tra le destinazioni internazionali e il pubblico italiano. "In un settore in continua evoluzione, ha dichiarato, la sinergia tra operatori è essenziale per sostenere la crescita e la qualità dell'offerta turistica". L'incontro è stato organizzato in collaborazione con il **Gruppo Blu Vacanze** che, nelle persone di **Silvia Mussa**, trade marketing e **Paola Baldacci** corporate communication manager, le quali hanno ribadito l'impegno del Gruppo nel favorire la collaborazione tra le agenzie di viaggio italiane e le destinazioni estere, con l'obiettivo di valorizzare le esperienze di viaggio e rispondere alle nuove esigenze dei consumatori. Dopo il saluto di **Lorenzo Nencini**, general manager degli Starhotels Metropole e Michelangelo, che ha espresso la propria personale soddisfazione e quella del gruppo per ospitare un evento di così grande valore che valorizza il dialogo tra destinazioni e mercato italiano, hanno preso la



parola i rappresentanti degli Enti che hanno presentato le proprie destinazioni, offrendo anticipazioni esclusive sulle novità turistiche del 2026 nei rispettivi territori. Sono intervenuti **Kyriaki Boulasidou** che, oltre che a rappresentare l'Associazione, è delegata per la Grecia, **Silvia Lenzi** in rappresentanza dell'Ufficio del Turismo della Vallonia, **Barbara Minczewa** per l'Ente Nazionale Polacco per il Turismo, **Ester Tamasi** per Malta Tourism Authority, **Irene Ghezzi** e **Giovanna Sainaghi** (Presidente uscente dell'Associazione) per l'Ente del Turismo delle Fiandre, **Anna Orlando** per l'Ente del Turismo della Danimarca, **Anna Malagoli** per l'Ente Germanico per il Turismo, **Brigitte Resch** per Austria Turismo, **Silvia Bocciarelli** per VisitBritain - Ente del turismo Gran Bretagna, **Ciro Orazio** per l'Ente Sloveno per il Turismo, **Arturo Escudero Garzia** per l'Ente Spagnolo del Turismo e **Laura Zancolò** per Svizzera Turismo.

Verrà presentato il 24 novembre a Valentano (VT) Il Pantruscone, il panettone viterbese ispirato a un antico dolce etrusco

L'autore è un giovane chef locale, **Cristiano Germani**, titolare dell'agriturismo "Parco delle Querce" di Valentano. "E' un dolce, dichiara, che racconta la storia, la cultura e i sapori più autentici della Tuscia. Anche per questo il nome che abbiamo voluto attribuirgli è "Pantruscone", un lievito artigianale che si ispira al più tradizionale panettone lombardo, ma dal cuore etrusco". Radicato nella storia e nella tradizione etrusco-romana propria della Tuscia, il prodotto nasce come reinterpretazione contemporanea dell'antica "spongata", un tipico dolce natalizio a base di pasta frolla e frutta secca, dalle origini molte antiche, preparato in varie zone d'Italia. Per quanto concerne la preparazione, le difficoltà sono minime anche se richiede una particolare attenzione ai necessari tempi di riposo. Gli ingredienti sono rigorosamente locali, rappresentativi dell'eccellenza produttiva della ragione, tanto da fare di ogni assaggio un viaggio nel Viterbese, tra grani antichi, miele, nocciole e castagne dei monti Cimini, in un dialogo costante tra passato e innovazione. "Si tratta di un progetto, dichiara ancora **Germani**, che unisce gusto, arte e identità. Un'idea che nasce dal lavoro corale e dal legame con la comunità e che si sviluppa con l'intento di abbracciare tutte le forme d'arte e d'espressione del territorio: dalla gastronomia alla memoria storica fino all'arte contemporanea, con un packaging d'autore firmato da un noto artista locale e realiz-



zato in tiratura limitata". Dallo scorso anno il Pantruscone ha travalicato anche i confini regionali, spostandosi dalla Tuscia in Friuli Venezia Giulia. E' infatti approdato nello store Illy di Trieste, città simbolo del caffè italiano, dedicato ai maestri del gusto e dell'artigianalità italiana. "La presenza del Pantruscone nello store Illy, ha concluso **Germani**, rappresenta un ponte ideale tra due centri del gusto (la Tuscia e Trieste) e conferma la vocazione di questo dolce d'autore a farsi ambasciatore di qualità, cultura e territorio in contesti di eccellenza. Il Pantruscone si conferma così un ambasciatore autentico della Tuscia, capace di fondere sapori, storia e creatività in un racconto che celebra l'anima più profonda e raffinata di questa terra". La conferenza stampa e il prodotto sono sostenuti dalla DMO Expo Tuscia.

La Felicità non è una meta, ma un cammino

Per la rubrica Salute&Benessere scopriamo i veri ingredienti del benessere quotidiano

In tanti anni di pratica clinica e ricerca nel campo della neuropsicologia del benessere, ho osservato come la ricerca della felicità sia spesso mal indirizzata. Cerchiamo la gioia come se fosse un tesoro nascosto, quando in realtà è un giardino che coltiviamo ogni giorno con piccoli gesti consapevoli. Il progetto "365 Parola d'Ordine Benessere" nasce proprio da questa consapevolezza: non servono rivoluzioni, ma evoluzioni quotidiane. Viviamo nell'epoca dell'immediato che non può aspettare, che non accetta imprevisti e tanto meno dei no, dove la felicità è diventata un prodotto da consumare piuttosto che uno stato da coltivare. I dati parlano chiaro: nonostante l'abbondanza materiale, i livelli di stress, ansia e insoddisfazione sono in costante aumento, soprattutto dal 2020 in poi. Bambini e adolescenti mostrano segni di sofferenza psicologica mai registrati prima, mentre gli adulti navigano tra burnout e ricerca spasmodica di equilibrio che il più delle volte è appeso ad un filo. Il paradosso sta nel fatto che più inseguiamo la felicità come obiettivo, più ci sfugge. Come insegna la neuropsico-



logia del benessere, quando attiviamo consapevolmente i circuiti dell'ottimismo e della gratitudine al risveglio, stimoliamo l'area tegmentale ventrale e il nucleus accumbens, centri cerebrali della motivazione e della ricompensa. Non è magia, è neuroscienza applicata alla vita quotidiana.

I Tre Pilastri del Benessere Autentico

1. La mindfulness non è una moda, ma una necessità biologica. Quando investiamo i

nostri momenti con presenza mentale, attiviamo circuiti neurali di attenzione focalizzata che amplificano la qualità dell'esperienza vissuta. Non serve meditare per ore: bastano pochi minuti di respiro consapevole, di ascolto attivo del corpo, di connessione con i propri sensi. Nel progetto "365 Parola d'Ordine Benessere", ogni giorno proponiamo una piccola pratica che risveglia questa consapevolezza. Può essere l'attenzione al primo sorso di caffè del mattino, il

sentire i piedi che toccano terra al risveglio, o semplicemente dedicare tre respiri profondi prima di iniziare una riunione, o di un compito a scuola, oppure prima di una qualsiasi attività.

2. L'essere umano è neurobiologicamente programmato per la connessione. Le neuroscienze ci mostrano come le relazioni positive attivino il sistema di ricompensa cerebrale rilasciando ossitocina e dopamina, mentre l'isolamento sociale attiva le stesse aree cerebrali del dolore fisico. Ma attenzione: non parliamo di quantità, ma di qualità. Una conversazione autentica vale più di cento interazioni superficiali. Un abbraccio consapevole di venti secondi attiva il sistema parasimpatico riducendo il cortisolo. Un sorriso genuino, quello che coinvolge anche gli occhi, crea risonanza emotiva e sincronizza i ritmi cardiaci tra le persone.

3. Il corpo non è un taxi per la mente, ma il tempio della nostra esperienza. L'attività fisica regolare non solo mantiene il corpo sano ma modifica l'espressione genica attraverso meccanismi epigenetici, riducendo i marcatori infiammatori. Non serve correre

maratone: anche una camminata consapevole di 15 minuti attiva la corteccia prefrontale migliorando le funzioni esecutive.

Gioia, gli ingredienti quotidiani

La gratitudine non è pensiero positivo forzato, ma riconoscimento consapevole di ciò che c'è. Tenere un diario della gratitudine modifica letteralmente la struttura cerebrale, aumentando la densità della materia grigia nell'ippocampo e nella corteccia prefrontale. Tre cose per cui essere grati ogni sera: non devono essere grandi eventi, anche il profumo del pane fresco conta. I rituali creano prevedibilità in un mondo caotico, riducendo l'attivazione dell'amigdala e il senso di minaccia. Un rituale mattutino di 10 minuti, che sia stretching, journaling o semplicemente preparare il tè con attenzione, crea un'ancora di stabilità che influenza positivamente l'intera giornata. Proteggere la propria energia non è egoismo ma responsabilità. Ogni "sì" detto per compiacere è un "no" detto a se stessi. Stabilire confini sani attiva la corteccia prefrontale mediale, area associata all'au-

toregolazione emotiva e al senso di autoefficacia.

Il progetto "365 Parola d'Ordine Benessere" non è teoria astratta ma pratica incarnata. Nelle scuole dove è stato implementato, abbiamo osservato riduzioni significative dei livelli di stress, miglioramenti nella regolazione emotiva e un aumento della resilienza psicologica. I bambini che praticano mindfulness curricolare mostrano maggiore capacità attentiva, migliori performance accademiche e soprattutto, sviluppano quella che chiamiamo "alfabetizzazione emotiva": la capacità di riconoscere, nominare e gestire le proprie emozioni senza esserne sopraffatti. In un mondo che glorifica la competizione, la gentilezza è un atto rivoluzionario. La gentilezza verso se stessi interrompe i cicli di autocritica che mantengono attivo il sistema di minaccia. La gentilezza verso gli altri crea onde di positività che si propagano attraverso le reti sociali, fenomeno documentato dalla ricerca sulla "contagiosità emotiva". La fretta è nemica del benessere. Quando viviamo costantemente in modalità "fight or flight", il sistema nervoso simpatico rimane cronicamente attivato, con conseguenze devastanti per salute fisica e mentale. Il progetto sopra citato invita a trasformare il tempo da tiranno a maestro. Un passo al giorno, una parola chiave al giorno, una piccola pratica quotidiana. Non la rivoluzione del primo gennaio che si esaurisce a febbraio, ma l'evoluzione costante, sostenibile, radicata nella routine.

Ciò di cui abbiamo veramente bisogno per essere felici non si compra né si conquista: si coltiva. È la capacità di essere presenti alla nostra vita mentre accade. È la connessione autentica con noi stessi e con gli altri. È il movimento che onora il corpo. È la gentilezza che ammorbidisce il cuore. È la gratitudine che illumina l'ordinario. Il benessere non è un lusso per pochi ma un diritto di tutti e una responsabilità personale. Ogni respiro può diventare pratica di presenza, ogni decisione opportunità di crescita, ogni gesto gentile medicina per corpo e mente. Come amo ricordare: "Mindfulness è vivere con consapevolezza e presenza ogni istante e ogni tempo". Non domani, non quando avremo più tempo, non quando le condizioni saranno perfette. Ora, in questo momento, con quello che c'è.

Maria Laura Sadolfo
Psicologa e Neuropsicologa
Clinica



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini, locandine e manifesti
- biglietti da visita cartoline e calendari
- inviti e partecipazioni buste e carte intestate
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Daniela Alibrandi presenta “I delitti della Vergine”: Domenica 16 novembre, letteratura e mito si incontrano nel Parco della Caffarella per un evento immersivo tra noir, teatro e storia

Il Labirinto di Roma tra storia e letteratura

Domenica 16 novembre alle ore 10:30, nel cuore segreto e misterioso del parco romano della Caffarella, all'interno del Labirinto di Roma, verrà presentato “I delitti della Vergine” (Morellini Editore), l'ultimo romanzo di Daniela Alibrandi. Un evento da non perdere, che unisce letteratura, mito e archeologia in uno dei luoghi più suggestivi della capitale. La trama gialla e avvincente del romanzo si sviluppa in un intreccio di passioni, indagini e misteri,

fondendo le proprie caratteristiche con quelle tipiche del noir e del thriller, nella formula innovativa del MultiDimensionCrime, che contraddistingue lo stile dell'autrice. In una Roma sospesa tra delitti e antiche leggende si dipana una storia densa di colpi di scena, dove nulla è come sembra e ogni dettaglio conduce a una imprevedibile verità. Accompagneranno l'autrice in questo straordinario percorso la giornalista Francesca Lazzeri e la promotrice di lettura Giorgia

Gioacchini. Interverrà lo speleologo romano Fabrizio Baldi. Alcune pagine del libro verranno teatralizzate dagli attori Riccardo Frontoni, Aurelia Realgar e Riccardo Dominici dell'Academy for Theater, Cinema and Cultural Heritage di Agostino De Angelis. Al termine dell'evento verrà offerto un buffet con degustazione del Mulsum, il vino amato nell'antica Città Eterna. L'evento è pubblico e gratuito con prenotazione fino a esaurimento

posti al seguente link: <https://forms.gle/Pb1xfhscHuRzcz676>. Con l'occasione, al termine, l'associazione culturale Sotterranei di Roma offrirà ai partecipanti all'evento che lo desiderano una visita guidata della durata di un'ora nel Labirinto di Roma a costo ridotto. Per informazioni sulla visita guidata: <https://www.sotterraneidiroma.it/it/tour/> all'evento Un viaggio nel Tempo e nel Giallo al Labirinto di Roma.



Oggi in TV giovedì 13 novembre



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore
16:52 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - Vita in diretta
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Mondiali di Calcio 2026
23:30 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:01 - Porta a porta
01:15 - Che tempo fa
01:20 - L'Eredità
02:35 - Una pallottola nel cuore
04:15 - RaiNews



06:00 - La Grande Vallata
06:50 - Un ciclone in convento
07:35 - La Porta Magica
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Tennis: Nitto ATP Finals
16:15 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport
18:58 - Meteo 2
19:00 - N.C.I.S. Los Angeles
19:42 - N.C.I.S. Los Angeles
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Ore 14 Sera
00:30 - Nella mente di Narciso
01:05 - Radio2 Social Club
02:13 - Meteo 2
02:15 - Georgetown
03:50 - Le leggi del cuore
05:15 - Zio Gianni
05:25 - Piloti



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:40 - Parlamento Spaziolibero
10:55 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Il commissario Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Nuovi Eroi
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Splendida Cornice
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:15 - Save the Date
01:45 - Il posto giusto
02:40 - RaiNews



06:11 - Movie Trailer
06:13 - 4 Di Sera
07:08 - La Promessa - 530 Parte 2
07:44 - Terra Amara - 43
08:46 - My Home My Destiny - 123
09:51 - My Home My Destiny - 124
10:44 - Tempesta D'amore - 117 - 1atv
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo - Partita Doppia - Il Parte/Fuori Gioco
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:27 - Cavalca Vaquero! - 1 Parte
17:41 - Tgcom24 Breaking News
17:50 - Meteo.It
17:51 - Cavalca Vaquero! - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:42 - Meteo.It
19:43 - La Promessa - 531 Parte 1 - 1atv
20:29 - 4 Di Sera
21:30 - Dritto E Rovescio
00:50 - Inferno Al Bataclan - 13 Novembre 2015
02:06 - Movie Trailer
02:08 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:26 - Il Viaggio Della Sposa
03:59 - Amore Mio Uccidimi!



06:00 - Prima Pagina Tg5
06:09 - Meteo.It
06:15 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:41 - Mattino Cinque
10:50 - Tg5 Ore 10
10:58 - Forum
12:58 - Tg5
13:33 - Meteo.It
13:42 - Grande Fratello - Pillole
13:50 - Beautiful - 9229
14:10 - Forbidden Fruit - 95
14:45 - Uomini E Donne
16:00 - La Forza Di Una Donna - 145
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:28 - Grande Fratello - Pillole
18:40 - Avanti Un Altro
19:30 - Tg5 Anticipazione
19:31 - Avanti Un Altro
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:34 - Meteo.It
20:39 - La Ruota Della Fortuna
21:40 - Un Matrimonio Esplosivo - 1 Parte - 1atv
22:56 - Tgcom24 Breaking News
23:00 - Meteo.It
23:02 - Un Matrimonio Esplosivo - 2 Parte - 1atv
23:49 - Tg5 - Notte
00:26 - Meteo.It
00:27 - Uomini E Donne
01:40 - Ciak Speciale - La Vita Va Così
01:44 - Una Vita
03:42 - Distretto Di Polizia



06:34 - Magnum P.I.
08:28 - Chicago Fire
11:24 - Fbi: Most Wanted
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
12:59 - Grande Fratello
13:15 - Sport Mediaset
13:57 - Sport Mediaset Extra
14:06 - I Simpson
15:24 - Ncis: Los Angeles
17:20 - The Mentalist
18:12 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:24 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:53 - Grande Fratello
19:10 - Studio Aperto Mag
19:31 - C.S.I. Miami - In Gabbia
20:33 - Ncis - Unità Anticrimine
21:24 - La Fabbrica Di Cioccolato - 1 Parte
22:47 - Tgcom24 Breaking News
22:54 - Meteo.It
22:55 - La Fabbrica Di Cioccolato - 2 Parte
23:44 - Now You See Me 2 - 1 Parte
00:34 - Tgcom24 Breaking News
00:37 - Meteo.It
00:39 - Now You See Me 2 - 2 Parte
02:01 - Studio Aperto - La Giornata
02:12 - Ciak News
02:14 - Sport Mediaset - La Giornata
02:33 - Com'erano Fatti Gli Animali Preistorici
03:24 - Hitler's Engineers
04:51 - Storie Maledette
05:45 - Hazzard

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete

**GO
A**
DI NOTTE

**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 20.30**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.30**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 21.30**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

